



COMUNE DI FIDENZA

Piazza Garibaldi, 1- 43036 - Fidenza (PR)
Tel. 0524-517111 - Fax 0524-527239
www.comune.fidenza.pr.it

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 08 SETTEMBRE 2025 ORE 18,30

Il giorno 08 SETTEMBRE 2025, convocato per le ore 18,30 si è riunito il Consiglio Comunale di Fidenza, con le modalità consentite dal Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 21 aprile 2022.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Patrizia Landi, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, Il Presidente del Consiglio comunale dott.ssa Rita Sartori.

All'appello iniziale alle ore 18:42 risultano:

Presenti n. 12 consiglieri:

MALVISI DAVIDE
NARSETI ALESSANDRA
ROSSI CLAUDIO
BUSANI ALESSANDRA
RASTELLI DAVIDE
SARTORI RITA
FRANCHI MICHELA
FRANGIPANE ALESSIA
POLLASTRI LUCA
UNI GIAN FRANCO
AIELLO DANIELE
COMERCI GIUSEPPE

Assenti: n. 5 consiglieri:

CANTINI LORENZO
ROLLO ALESSIO
BONATTI FABIO
TOSCANI CARLO
BERNARDI NICHOLAS JEFFREY

Le consigliere Alessandra Busani e Alessia Frangipane e il consigliere Luca Pollastri partecipano da remoto in videoconferenza.

Partecipano alla seduta gli assessori: Bariggi Maria Pia, Bernazzoli Vincenzo, Amigoni Franco, Elisa Illica Magrini, Marco Tedeschi

Constatata la validità dell'adunanza il Presidente apre la seduta ed invita il collegio a deliberare sugli affari dell'ordine del giorno.

Il Presidente procede con il sorteggio degli scrutatori: Davide Rastelli – Gian Franco Uni - Claudio Rossi.

O.D.G. 08 SETTEMBRE 2025, ORE 18.30

1. APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI DELLE SEDUTE DEL 29 APRILE 2025, 1 LUGLIO 2025 E 30 LUGLIO 2025.
2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.
3. COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA.
4. INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.
5. ORDINE DEL GIORNO PROT. 35336 DEL 12/07/2025 AVENTE AD OGGETTO "INTITOLAZIONE DI UN LUOGO PUBBLICO, VIA O STRUTTURA, A SUA EMINENZA CARDINALE CARLO CAFFARRA" PRESENTATO DAL CONSIGLIERE LUCA POLLASTRI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO" E DAL CONSIGLIERE NICHOLAS JEFFREY BERNARDI APPARTENTENTE ALLO STESSO GRUPPO. (Relatore Consigliere Pollastri)
6. ORDINE DEL GIORNO PROT. 40331 DEL 07/08/2025 AVENTE AD OGGETTO "RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA DA PARTE DEL GOVERNO ITALIANO E RIAfferMAZIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE" PRESENTATO DAL CONSIGLIERE DAVIDE RASTELLI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FIDENZA C'È! MALVISI SINDACO - PARTITO DEMOCRATICO FIDENZA - FIDENZA FARE COMUNITÁ - OFFICINA FIDENZA FUTURA". (Relatore Consigliere Rastelli)
7. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE. CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI. APPROVAZIONE E DISPOSIZIONI CONSEGUENTI. (Relatore Assessore Tedeschi)
8. AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DEI LOCALI ADIBITI A CENTRO PER L'IMPIEGO, SITI IN FIDENZA, PIAZZA REPUBBLICA, CUP B59F25000350004 (ART. 42, COMMA 2, LET. L, D.LGS. 267/2000). (Relatore Sindaco Malvisi)

1. APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI DELLE SEDUTE DEL 29 APRILE 2025, 1 LUGLIO 2025 E 30 LUGLIO 2025.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il punto.

Favorevoli: 8 (Malvisi Davide, Narseti Alessandra, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Franchi Michela, Frangipane Alessia)

Contrari: Nessuno

Astenuti: 4 (Pollastri Luca, Uni Gian Franco, Aiello Daniele, Comerci Giuseppe)

Presenti n. 12, votanti n. 12 consiglieri.

Proposta approvata.

PUNTO N. 2 : COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Nessuna comunicazione.

PUNTO N.3: COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

Il Sindaco comunica al Consiglio merito ad una delibera, la n. 56 della Corte dei Conti, sez. Emilia Romagna, avente ad oggetto "Verifiche in ordine l'attuazione delle previsioni di cui l'articolo 11,3 del DL175 del 2016."

Il Sindaco comunica al Consiglio merito alla chiusura delle attività di liquidazione dell'Unione Terreverdiane, trasferimento al Comune di Fidenza dei residui titoli attivi e passivi e delle obbligazioni sottese.

Entra il consigliere Nicholas jeffrey Bernardi

PUNTO N.4: INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.

1. Interrogazione Prot. 43574 del 28/08/2025 "Attività sportiva natatoria – situazione impianti", presentata dal Consigliere Gian Franco Uni, Capogruppo Consiliare Fratelli D'Italia Giorgia Meloni", e dal Consigliere Giuseppe Comerci, Capogruppo Consiliare "Forza Italia Berlusconi Partito Popolare Europeo"

Il Presidente dà la parola al consigliere Gian Franco Uni per l'illustrazione del punto.

Entra il consigliere Fabio Bonatti.

Risponde l'ass. Marco Tedeschi dando lettura del riscontro.

Il consigliere Gian Franco Uni si dichiara insoddisfatto.

Il consigliere Giuseppe Comerci chiede di intervenire per fatto personale.

Il Presidente replica che sulle interrogazioni ed interpellanze non è previsto dibattito, ma è prevista la possibilità di dichiararsi soddisfatti o meno, a norma del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

I consiglieri Giuseppe Comerci e Gian Franco Uni escono dall'aula.

2. Interrogazione prot. 41257 del 12/08/2025 "Casi di infezione da virus West Nile e misure di prevenzione", Presentata dal Consigliere Daniele Aiello del Gruppo Consiliare "Fratelli D'Italia Giorgia Meloni".

Il Presidente dà la parola al consigliere Daniele Aiello per l'illustrazione del punto.

Risponde l'ass. Franco Amigoni dando lettura del riscontro.

Il consigliere Daniele Aiello si dichiara insoddisfatto.

3. Interrogazione prot. 29781 del 16/06/2025 avente ad oggetto "Gran fiera di San Donnino: occupazione dei parcheggi di piazza Verdi e piazza Pontida", presentata dal consigliere Luca Pollastri, Capogruppo consiliare "Rete Civica Pollastri Sindaco" e dal consigliere Nicholas Jeffrey Bernardi, appartenente allo stesso gruppo

Il Presidente dà la parola al consigliere Luca Pollastri per l'illustrazione del punto.

Risponde l'assessore Maria Pia Bariggi dando lettura del riscontro.

Il consigliere Luca Pollastri si riserva di verificare cosa accadrà i giorni della Fiera e se necessario chiederà ulteriori delucidazioni.

4. Interrogazione prot. 2518 del 17/01/2025 "Carenza parcheggi via Abate Zani", presentata dal Consigliere Daniele Aiello del Gruppo Consiliare "Fratelli D'Italia Giorgia Meloni".

Il Presidente dà la parola al consigliere Daniele Aiello per l'illustrazione del punto.

Risponde l'ass. Marco Tedeschi dando lettura del riscontro.

Il consigliere Daniele Aiello si dichiara insoddisfatto.

4. Interpellanza prot. 5951 del 5/02/2025 "Lavori di riqualificazione palazzo Porcellini", presentata dal Consigliere Daniele Aiello del Gruppo Consiliare "Fratelli D'Italia Giorgia Meloni".

Il Presidente dà la parola al consigliere Daniele Aiello per l'illustrazione del punto.

Risponde l'ass. Marco Tedeschi dando lettura del riscontro.

Il consigliere Daniele Aiello si dichiara insoddisfatto.

PUNTO N.5: ORDINE DEL GIORNO PROT. 35336 DEL 12/07/2025 AVENTE AD OGGETTO "INTITOLAZIONE DI UN LUOGO PUBBLICO, VIA O STRUTTURA, A SUA EMINENZA CARDINALE CARLO CAFFARRA" PRESENTATO DAL CONSIGLIERE LUCA POLLASTRI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "RETE CIVICA POLLASTRI SINDACO" E DAL CONSIGLIERE NICHOLAS JEFFREY BERNARDI APPARTENENTE ALLO STESSO GRUPPO. (Relatore Consigliere Pollastri).

Il Presidente dà la parola al consigliere Luca Pollastri per l'illustrazione del punto.

Il Presidente prende parola chiarendo che la trattazione del punto andrebbe posticipata a quando saranno trascorsi almeno 10 anni dalla morte del Cardinale Caffara al quale si vuole intitolare il luogo pubblico, pertanto la trattazione del punto viene rinviata.

6. ORDINE DEL GIORNO PROT. 40331 DEL 07/08/2025 AVENTE AD OGGETTO "RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA DA PARTE DEL GOVERNO ITALIANO E RIAFFERMAZIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE" PRESENTATO DAL CONSIGLIERE DAVIDE RASTELLI, CAPOGRUPPO CONSILIARE DI "FIDENZA C'È! MALVISI SINDACO - PARTITO DEMOCRATICO FIDENZA - FIDENZA FARE COMUNITÀ - OFFICINA FIDENZA FUTURA". (Relatore Consigliere Rastelli).

Il Presidente dà la parola al consigliere Davide Rastelli per l'illustrazione del punto.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Daniele Aiello, il quale propone di dedicare un minuto di silenzio per le vittime della *striscia di Gaza*, la Presidente accoglie la richiesta; successivamente il consigliere Aiello prosegue con il suo intervento in merito alla proposta.
- della consigliera Michela Franchi;
- del consigliere Luca Pollastri che anticipa anche voto di astensione;
- della consigliera Alessia Frangipane;
- del Sindaco Davide Malvisi;

Entra in aula il consigliere Lorenzo Cantini, n. 13 consiglieri presenti.

Dichiarato chiuso il dibattito.

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Daniele Aiello che anticipa voto di astensione;
- Interviene l'assessore Franco Amigoni per fatto personale su intervento del consigliere Daniele Aiello.
- del consigliere Davide Rastelli che anticipa voto favorevole.

Si procede alla votazione.

Presenti e votanti n. 13 consiglieri

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Frangipane Alessia, Franchi Michela);

Contrari: nessuno;

Astenuti: 3 (Pollastri Luca, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey).

Ordine del giorno approvato.

7. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE. CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI. APPROVAZIONE E DISPOSIZIONI CONSEGUENTI. (Relatore Assessore Tedeschi)

Il Presidente dà la parola all'assessore Marco Tedeschi per l'illustrazione del punto.

Il Presidente apre il dibattito.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Daniele Aiello;
- del Presidente legge il verbale relativo ai pareri resi dal Collegio dei Revisori di Fidenza; (allegato parte integrante)
- dell'assessore Marco Tedeschi;

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Daniele Aiello che anticipa voto favorevole;

Il Presidente pone in votazione la proposta;

Presenti e votanti n. 13 consiglieri

Favorevoli: 13 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Frangipane Alessia, Franchi Michela, Pollastri Luca, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey);

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno;

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 13 consiglieri

Favorevoli: 13 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Frangipane Alessia, Franchi Michela, Pollastri Luca, Aiello Daniele, Bernardi Nicholas Jeffrey);

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno;

Immediata eseguibilità approvata.

8. AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO DEI LOCALI ADIBITI A CENTRO PER L'IMPIEGO, SITI IN FIDENZA, PIAZZA REPUBBLICA, CUP B59F25000350004 (ART. 42, COMMA 2, LET. L, D.LGS. 267/2000). (Relatore Sindaco Malvisi)

Il Presidente dà la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

Il Presidente apre il dibattito.

Uditi gli interventi:

- del consigliere Daniele Aiello;
- del Segretario Generale, dott.ssa Patrizia Landi;
- del Responsabile del Servizio Bilancio, dott. Marco Burlini;
- del Sindaco, Davide Malvisi

Udite le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Daniele Aiello che anticipa voto contrario;

Il Presidente pone in votazione la proposta:

Presenti e votanti n. 13 consiglieri

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Frangipane Alessia, Franchi Michela,

Contrari: 1 (Aiello Daniele)

Astenuti: 2 (Pollastri Luca, Bernardi Nicholas Jeffrey)

Proposta approvata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Presenti e votanti n. 13 consiglieri

Favorevoli: 10 (Malvisi Davide, Cantini Lorenzo, Narseti Alessandra, Bonatti Fabio, Rossi Claudio, Busani Alessandra, Rastelli Davide, Sartori Rita, Frangipane Alessia, Franchi Michela,

Contrari: 1 (Aiello Daniele)

Astenuti: 2 (Pollastri Luca, Bernardi Nicholas Jeffrey)

Immediata eseguibilità approvata.

Alle ore 21.32 dell' 8 settembre 2025 Il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Viene allegata la trascrizione integrale della seduta.

Nell'ottica della dematerializzazione degli atti, la seduta viene integralmente registrata su supporto informatico.

Il presente verbale costituisce una sintesi cartacea della registrazione archiviata e resa pubblica sul sito dell'Ente.

CONSIGLIO COMUNALE - 8 SETTEMBRE 2025 ORE 18.30

Buonasera a tutti.

Diamo inizio al Consiglio di questa sera, 8 settembre alle ore 18.42.

Cominciamo con l'appello.

Prego, Segretario.

Buonasera a tutti.

Malvisi? Cantini? Assente.

Rollo? Narseti? Presente.

Bonatti? Arriva fra poco.

Rossi? Presente.

Busani? Presente.

online? Presente.

Rastelli? Presente.

Sartori? Presente.

Toscani? Assente.

Franchi? Presente.

Francipane.

On-line.

On-line.

Pollastri.

On-line anche lui.

On-line.

Uni.

Presente.

Aiello.

Presente.

Bernardi.

Assente.

Comerci.

Presente.

Bariggi Bernazzoli Amigoni Illica Tedeschi Grazie segretario, procediamo con il sorteggio dei revisioni Rastelli Davide Uni Gianfranco Rossi Claudio Rossi è della maggioranza, ci vogliono due della minoranza? No, due della maggioranza e uno di minoranza.

Allora, procediamo col punto numero uno, approvazione e processi verbali delle suddette del 29 aprile 2025, luglio 2025 e 30 luglio 2025.

Chi vota a favore? Uno, due...

5, 6, 7, 8.

8 a favore.

Chi vota contro? Chi si astiene? Si astengono in tre? Anche Pollastri.

Ok.

Passiamo ora al punto numero 2, comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Io non ho nessuna comunicazione.

Al punto numero 3, comunicazioni del Sindaco e della Giunta.

Sì, ho due comunicazioni, una relativa alla delibera delle accorte di conti, sezione regionale di controllo per Emilia Romagna, numero 56, avente ad oggetto verifiche in ordine l'attuazione delle previsioni di cui l'articolo 11,3 del DL175 del 2016.

Si comunica che con deliberazione numero 56-2025 la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per le emigri a Romagna, ha invitato gli enti soci di Emilia Ambiente, SPA, ad attuare entro il termine previsto per l'analisi dell'assetto delle partecipazioni societarie, di cui l'articolo 20 del DL175-2016, ovvero il 31-12-2025.

una specifica e analitica valutazione dell'economicità e dell'efficienza del sistema di governo e gestione espressa dall'attuale formula di gestione del Consiglio di Amministrazione in luogo dello strumento gestionale dell'amministratore unico adottando le conseguenti determinazioni anche attraverso una rimodulazione dello Statuto per renderlo maggiormente coerente anche in termini di trasparenza con le previsioni del DL 175 2016.

L'eventuale modifica statutaria sarà oggetto di apposita deliberazione consigliare.

La seconda comunicazione invece riguarda la chiusura delle attività di liquidazione dell'Unione Terreverdiane, trasferimento al Comune di Fidenza dei residui titoli attivi e passivi e delle obbligazioni sottese.

Si comunica per questo che con nota acquisita il protocollo generale dell'ENTE del 6 agosto 2025 il liquidatore dell'unione terreverdiane ha comunicato di avere terminato l'attività di liquidazione di sua competenza dopo aver definito e chiuso tutti i rapporti attivi e passivi dell'ente disciolto, trasmesso alle amministrazioni comunali la rendicontazione finale e infine attribuito ogni residuo a competenza ai comuni medesimi nella dovuta percentuale di ripartizione.

Le attività residue sono trasferite al Comune di Fidenza che assumerà i conseguenti atti in base all'accordo deliberato dal Consiglio dell'Unione con atto numero 10 del 28 settembre 2021 e approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Fidenza numero 36 del 29 novembre 2021.

Grazie, Sindaco.

Continuiamo col punto numero 4, interrogazioni e interpellanze.

La prima interrogazione è un'interrogazione verbale urgente.

in realtà non è verbale perché è stata mandata per iscritto perciò non è verbale ma possiamo come urgente.

Oggetto attività sportiva natatoria situazione impianti presentata da Fratelli d'Italia e Fratelli Italia Giorgia Meloni e Forza Italia Berlusconi.

Consigliere Uni, presenta lei.

Prego.

è solo che quando mettiamo verbale è quando viene fatta verbalmente qua e non viene data a noi.

Quando la manda per iscritto basta che lei scriva urgente è sufficiente.

Interrogazione verbale urgente, attività sportiva natatoria, situazione degli impianti.

Premesso che le amministrazioni comunali dovrebbero orientare sempre più le politiche sportive affinché lo sport rivesta un ruolo di primaria importanza nelle strategie di programmazione e sviluppo, evitandone discontinuità causate dall'impraticabilità delle strutture.

Considerato che lo sport è un driver per lo sviluppo sostenibile di una società, garantendo inclusività, accessibilità, divertimento e benessere per tutti i membri, un comune con una buona offerta di impianti e attività sportive può trarre nuove famiglie e cittadini, migliorando la qualità della vita percepita.

Lo sport notatorio, come ogni sport, riveste un'enorme importanza perché favorisce la salute, l'integrazione sociale e l'occupazione del tempo libero in modo costruttivo, contribuendo al benessere generale dei cittadini e al rafforzamento del tessuto sociale.

Considerate che inoltre Gli impianti sportivi vengono gestiti dalla società Sogis SRL, partecipata al 78%, società soggetta a direzione e coordinamento dell'amministrazione comunale di difidenza Sassu Maggiore e dalla controllata San Donino Sport, partecipata in diretta al 100% da parte del Comune.

Questo setto organizzativo è stato mantenuto negli ultimi dieci anni, nonostante il progetto di accorpamento del 2015, pur in presenza di rilievi della Corte dei Conti, che per ben due volte ha segnalato la diseconomicità di tale scelta, sia per la sovrapposizione dell'attività svolta che per il fatturato della San Donnino Sport al di sotto dei limiti di legge.

La società Sorges promuove l'attività nei settori della gestione e manutenzione degli impianti sportivi dei comuni soci.

Con riferimento a questo settore, gli impianti sportivi di proprietà del comune soci sono condotti in forza di contratti di servizio stipulati rispettivamente dal comune di Fidenza e con il comune di Salsomaggiore con svolgimento della manutenzione ordinaria la manutenzione straordinaria di tutti gli impianti e il natatore rispetto agli enti comunali proprietari.

delle prestazioni di servizi con promozione e sviluppo delle attività sportive e dilettantistiche, organizzazioni di manifestazioni ed eventi.

Con riferimento a questo settore, alla Società Controllata San Donino Sport, SRL, compete l'erogazione di servizi sportivi all'utenza, sia per quanto riguarda l'attività sportiva dilettantistica, sia per quanto riguarda la corsistica notatoria.

ricontrato che in un comunicato del 14 luglio 2021 il vice sindaco Davide Malvisi, titolare delle deleghe ai lavori pubblici sicurezza e sport, dichiarava ci sono stati consegnati i lavori alle imprese, la prossima settimana partirà la fase 1 dei cantieri per le importanti riqualificazioni della piscina coperta e del palazzetto.

Sempre nel medesimo comunicato si diceva che l'agenda dei lavori prevedeva la fase 1, internamente dedicata ad opere preliminari per la sicurezza sismica e l'inserimento della tecnologia per sforbiciare i consumi elettrici e di riscaldamento.

La fase 2 decollerà nella primavera 2022, invece, e chiuderà il cerchio con i cantieri per i tetti delle strutture.

Ritenuti inoltre che nella seconda fase avrebbe dovuto partire nel 2022, ad oggi non sono stati ancora avviati.

A novembre 2023 vengono messi a bilancio 1.361.529,86 del fondo PRFSR 2021-2027, della terminazione del GR 23.524 dell'8-11-2023.

e 388.470,14 di risorse comunale, cioè risorse dei cittadini.

Nella notte integrativa bilancio 2024 la SOGIS si parlava degli interventi in oggetto delle problematiche conseguenti.

Il progetto esecutivo è stato riapprovato, quindi era già approvato prima anche, con delibera della Giunta Comunale numero 56 del 27 marzo 2025, senza dare informativa né consiglio né cittadini.

con determina 743 del 21 8 2025.

Viene aggiudicato l'intervento di manutenzione straordinaria della copertura e della piscina di Via Togliatti con l'efficientamento energetico e solo in data 23 8 2025 viene comunicato a mezzo stampa, dopo la sollecitazione del tema da parte dei cittadini e dai fermatari della presente interrogazione, la probabile chiusura dell'impianto.

Rilevato che nella nota integrativa SOGIS al bilancio 2024 vi venivano esplicitate problematiche conseguenti alla chiusura dell'impianto.

Problematiche quali? Uno, incertezza sui tempi di riapertura.

leggo testualmente, con conseguenti disagio per i fruitori e anche i corsisti che non potranno programmare la propria attività.

Pagina 41 della notte integrativa bilancio.

Impatto economico sulla società a causa della chiusura.

Difficoltà nelle procedure d'acquisto sugli interventi di manutenzione ordinaria non conoscendo la data di riapertura in anticipo.

Infine si sottolinea il rischio di dispersione delle risorse in forza sia di SORGIS che della Controllata San Donino Sport, adibite a menzioni che attengono esclusivamente gli impianti natatori.

tenuto conto delle problematiche di cui sopra delle segnalazioni che provengono sempre dai cittadini riferiti alla stagione che si va concludendo la piscina Guatelli, con particolare riguardo alla limitazione dell'utilizzo della parte nord in prossimità del trampolino di lancio, tenuto conto che questa impatta non solo sull'attività sportiva amatoriale ma anche agonistica che peraltro coinvolge gli under 18 e che incide sull'organizzazione delle famiglie che seguono i loro figli in termini di tempo e trasporto.

Tutto questo impatta in modo determinante sui lavoratori.

Si chiede al sindaco quali interventi di manutenzione straordinari sono stati programmati in questa seconda fase.

i motivi del ritardo dell'avvio dei lavori, i motivi per cui non si è adottato un metodo astralci nei periodi di chiusura estiva, visto che si era a conoscenza dei lavori da eseguire da diversi anni, cioè da luglio 2021, cinque anni prima.

La struttura sarà disponibile con la stagione 2026-2027? Se sì, in quale mese? Sono stati stipulati accordi con i Comuni Limitrofi? Se sì, con quali? Il Comune si farà carico dei trasporti dei bambini che frequentano questi corsi ergonomici? Cosa succede ai lavoratori impegnati nella struttura della piscina coperta? Sono state sentite le organizzazioni sindacali per valutare l'eventuale diritto agli ammortizzatori sociali.

Riguardo alla piscina Guatelli chiedo quali sono i motivi dell'illimitazione dell'utilizzo della parte nord in possibilità del trampolino.

Volevo chiarire che in particolare nella nota della Comune del quattordici luglio duemila e ventuno un lavoro coordinato il titolo è ed è leggibile nel sito del comune di Fidenza un lavoro coordinato per i tetti chiuso quest'estate dedicata all'energia nel duemila e ventidue siamo nel duemila e ventuno sarà la volta degli interventi sui tetti sia della piscina del palazzetto realizzata da un'unica impresa altamente specializzata si tratta della ditta leggo testualmente il nome perché nel sito SIRAM, che non è un caso, infatti ha vinto anche questo appalto qua nel 2025, è l'azienda che insieme alle altre due alla fine di giugno è divenuta gestore unico per i servizi energetici dei 26 edifici comunali, infatti nell'ultimo concorso credo che erano 15 le ditte, ecco, si sono largate.

Volevo proprio avere in modo chiaro come mai dal 2021 i sei mesi di chiusura non hanno fatto il rifacimento che sapevano già della copertura e il fotovoltaico che sapevano già, che casomai qualcuno ha già anni che li ha in casa, le lastre, cioè come mai siamo arrivati ad uscire il 21 agosto 2025 a stagione quasi ultimata.

Grazie.

Grazie, consigliere.

La parola all'assessore Marco Tedeschi.

Sì, grazie Presidente.

Buonasera a tutti.

Allora, gli interventi condotti sino ad oggi sulla piscina coperta di Via Togliatti iniziano nel 2020.

Il gestore degli impianti sportivi Sogis aveva segnalato mancanze in termini di comfort ambientale e sintomi di ammaloramento del solaio lineo di copertura.

Già nell'agosto dello stesso anno sono state eseguite indagini specialistiche sulle strutture linee proprio che evidenziarono uno stato di degrado delle stesse.

In quelle circostanze il professionista incaricato delle indagini provvide elaborare un documento programmatico degli interventi da condurre nei successivi due anni ai fini del mantenimento dell'agibilità della piscina.

Il primo intervento urgente sulla copertura è stato realizzato già nell'autunno 2020, mentre nell'estate 2021 è stato eseguito l'intervento di riparazione degli elementi in calcestruzzo.

Entrambi gli interventi hanno consentito quindi la riapertura dell'impianto garantendo il proseguo in sicurezza di tutte le attività e la possibilità di programmare gli altri indispensabili e più invasivi lavori previsti.

cioè il miglioramento sismico e il completamento della qualificazione argentea della struttura che avrebbe potuto essere realizzato anche con il contributo dei terzi per non gravare unicamente sulle risorse comunali.

Mantenendo l'impianto natatorio attivo si è data attuazione nell'ambito del nuovo contratto in partenariato pubblico privato di gestione dei servizi energetici degli edifici comunali alla prima fase degli interventi di riqualificazione energetica della piscina coperta.

Tali interventi sono stati conclusi nel marzo 2023.

L'investimento complessivo di questi interventi di 320 mila euro è stato sostenuto dal concessionario.

che ha potuto usufruire di un contributo regionale il PORFESR per Euro 27.482.

lo stesso mese di marzo 2023 in ragione dei due interventi d'urgenza di cui sopra che hanno garantito la continuità dell'attività è stata depositata presso la struttura sismica competente del Comune di Infidenza l'integrazione della verifica di sicurezza della piscina che considerata la rilevanza dell'edificio ha rideterminato un tempo di intervento per il miglioramento sismico indicando di procedere con detti interventi entro i successivi cinque anni.

L'amministrazione ha quindi conferito gli incarichi professionali per la redazione del progetto di miglioramento sismico che è stato candidato al bando Pro Fest 2021-2027 ottenendo, ecco questo importante, nell'ottobre 2023 un cofinanziamento pari a un milione trecentosessantamila euro circa su un quadro economico di un milione settecentocinquanta mila euro.

Il finanziamento attribuito è oggetto poi dei successivi atti di formale assegnazione e piena operatività intervenuta nel 2024.

Questo ha consentito quindi l'aggiornamento del progetto depositato in sede di partecipazione al bando e la successiva elaborazione del progetto esecutivo dell'opera.

Il progetto ha dovuto subire una necessaria ed articolata revisione, stante anche la recente entrata in vigore del nuovo codice dei contratti, a seguito del quale nei primi mesi del 2025 si è potuto approvare quindi il progetto in modo conclusivo a provare in maniera conclusiva il progetto esecutivo e bandire quindi la gara d'appalto.

La complessità di questi lavori non permette in alcun modo la suddivisione in stracci funzionali e da instalci funzionali da eseguirsi nei limitati periodi stivi di chiusura dell'impianto e quindi tenuto conto quindi il tempo di intervento e il cospicuo contributo regionale ottenuto e l'amministrazione quindi si è impegnata a rispettare il termine finale del trentuno agosto duemilaventisei.

L'affidamento dei lavori dopo procedura aperta da giudicare secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa alle quali hanno partecipato 15 concorrenti è stato completato con determinazione dirigenziale 749 del 21 agosto duemilaventicinque.

Si sta procedendo quindi ad affidare anche in questi giorni i servizi di ingegneria e architettura attinenti alla direzione dei lavori.

Il gestore è stato messo a conoscenza sia del progetto sia della candidatura al bando mediante ordinario scambio di corrispondenza anche elettronica.

Scambio peraltro avviato già nel corso dell'estate 22, i cui contenuti sono stati ribaditi anche nel corso del 2023 e del 2024, compresa la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione del bando di gara il giorno 8.04.2025.

In data 1906-2025 un'ulteriore comunicazione informativa dei lavori di miglioramento sismico ai fini delle disposizioni in materia dei tutelati ai personali impiegato nell'impianto durante il periodo di chiusura.

Non da ultimo anche nella comunicazione PEC del 24-07-2025 a Sogis SRL veniva ulteriormente confermato il necessario nell'udibile periodo di chiusura dell'impianto.

Per quanto invece concerne la limitazione della parte nord della piscina Guatelli in prossimità del trampolino, l'amministrazione ha chiesto dell'ucidazione al gestore che riferisce che la restrizione è dovuta a motivi gestionali.

Il piccolo solarium laterale infatti è stato parzialmente chiuso per consentire in sicurezza le operazioni di pulizia e manutenzione di fine stagione delle attrezzature balneari.

Tale restrizione è stata operata anche in relazioni a non favorevoli condizioni climatiche e conseguente scarso flusso dell'utenza, azione che non sarebbe mai stata intrapresa in normali condizioni di utilizzo.

Per quanto attiene all'attivazione degli ammortizzatori sociali abbiamo già fornito riscontro con la comunicazione per tempo inviata al gestore.

Per quanto attiene invece agli altri aspetti richiesti di interrogazione San Donnino Sport si è già attivata al fine di limitare i disagi indotti dalla chiusura dell'impianto natatorio.

Ecco questa è la risposta, dopodiché devo dire a me spiace che ci sia sempre questo grido alla vergogna, questo grido eh allo scempio è vero ci sono disagi sono innegabili su questo appunto Sandorino Sport chi si occupa di sport sta provando a minimizzarli ma io invito comunque a non perdere a non perdere di vista l'impianto generale di quello che sta succedendo, ovvero stiamo lavorando per mantenere in efficienza e in sicurezza un impianto che ha più di 30 anni e dopo questi interventi sarà a disposizione di tutti per altri anni perché ci sono anche i comuni che decidono di non investire e di chiudergli gli impianti, quindi io capisco i disagi, sono è ovvio che quando si va a chiudere un impianto importante come la piscina gli utenti, le famiglie sicuramente hanno dei problemi, si farà di tutto per minimizzarli ma anche dimenticarsi del lavoro importante ma non tanto per l'amministrazione, anche per i tecnici del Comune che vi assicuro ci hanno lavorato tanto e di un contributo che abbiamo, ci è stato assegnato di 1.400.000 euro sicuramente mi spiace.

Ecco, dopodiché per quanto riguarda invece la tempistica di informazione anche in questo caso abbiamo voluto ufficializzare effettivamente quando avevamo la certezza matematica di poter assegnare i lavori.

Se vogliamo si è peccato allora di eccessivo di comunicare troppo presto le cose.

Noi abbiamo comunicato quando ne avevamo la certezza.

Quindi, ripeto, i disagi si sono, sono innegabili e chi ha deleghe, chi si occupa di sport sta facendo di tutto per minimizzarli, però quello che ci viene dato che ci ritorna a fronte di questi disagi sarà un impianto più sicuro e più efficiente e che per i prossimi anni ne beneficeranno tutti.

Ecco quindi tutto qua.

Grazie.

Grazie Assessore.

Prego Consigliere Uni.

Mi scusi Assessore, ma trovo totalmente fuori luogo l'affermazione che ha fatto che andiamo a sollevare dei problemi.

I problemi li hanno i cittadini.

Lei se lo dimentica.

Si dimentica quello che ha dichiarato, che c'era prima di lei.

Perché è un po' cimastico di lavori.

Loro potevano benissimo farli prima.

Quando poi afferma per la SOGIS, allora lei sta rinnegando Quando l'articolo, quando dice, la SOGIS era pubblicato, la società si occupa solo della gestione, ma siamo pronti al nostro contributo, quindi si lava le mani la SOGIS, il problema è solo vostro, voi avete, ed è questa quella della Corte dei Conti, L'obbligo avevate di sistemarne una, cioè di chiuderne una perché non raggiungeva i minimi.

Se l'avete ripetuto due volte, avete dato risposta, allora fatelo.

Oggi i danneggiati, non è per polemica, sono i cittadini.

Ci sono dei genitori che dovranno portare alle 20 di sera dei loro figli che stanno seguendo dell'agonistica, quindi non vogliono buttarvi un anno, e sa cosa vuol dire i giovani nello sport, Ecco, devono prendersi a carico, fare la rotazione fra di loro, per non perdere un anno di lavoro.

Quindi, quando dice che le affermazioni dell'opposizione sono in questo modo, se le tenga per lei, per favore.

Che è un fatto di rispetto.

I problemi sono reali.

No, mi scusi.

È un fatto personale.

Perché lui non poteva dire una cosa del genere.

È un fatto di rispetto.

Assessore tedeschi non doveva permettersi.

Le ho già spiegato benissimo.

Tant'è che non ha risposto, se non sono soddisfatto.

Perché non ha risposto le misure di cautela a chi ha fatto lo sport.

Cosa gli andate incontro? Come al solito parlo sulla voce e la ringrazio Presidente.

Grazie.

Cinque minuti no, lei può dire se è soddisfatto o meno.

non c'è discussione per le interrogazioni no consigliere non c'è discussione l'ha firmata ma non c'è discussione lei può dire se è soddisfatto o non soddisfatto eh segretaria è vero che per le interrogazioni le do la risposta del rispondo a in base al a quanto dice il regolamento comunale no non è fatto personale non è fatto personale mi spiace ma non è un fatto personale no Allora, lei dica se è soddisfatto o no, segretaria, può per cotesia...

abbiamo già dato? Abbiamo.

Ha dato una risposta il l'assessore.

Lei può dire se è soddisfatto o meno.

Così come ha fatto il consigliere Uni.

Perfetto.

Va bene.

Grazie.

Passiamo al secondo alla seconda interrogazione urgente.

Ricordo a tutti che le interrogazioni e le interpellanze esca va bene esca esca consigliere in base al regolamento vada consigliere ha già fatto tutta la prego prego consigliere che i disabili, le famiglie, i bambini non sanno dove andare questo inverno e ci doveva essere una piscina di scotta.

Io non ce l'ho con questa amministrazione, io non ce l'ho con Tedeschi e con lo sindaco Malvisi, ce l'ho con Peggy prima di loro che non sono stati detti in quest'ora e cosa hanno fatto? Hanno sbagliato i tecnici? Non mi interessa.

va bene grazie consigliere ripeto che quello che stiamo facendo è seguire il regolamento consigliere va bene seguo il regolamento consigliere seguo il regolamento andiamo vada consigliere può può uscire grazie la discussione ma lei deve rispettare il presidente di consiglio comunale la seconda interrogazione allora scusate ma no eccola oggetto casi di infezione da virus e misure di di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, il consigliere Daniele Aiello.

Prego consigliere.

Grazie presidente.

Perfetto.

Allora ho presentato questa interrogazione urgente perché come noto questa estate diciamo nel mese di agosto sono sorti anche dei casi di infezione da West Nile e quindi ho rilevato che la questione fosse più che urgente.

Ne do lettura.

Casi di infezione da virus West Nile e misure di prevenzione.

Premesso che la OSL di Parma ha confermato tre casi di infezione da virus West Nile negli ultimi venti giorni e parlavo dell'undici di agosto in provincia, uno dei quali ha riguardato un giovane residente a Fidenza ricoverato nella neurologia di Vaio e dimesso dopo pochi giorni.

Lo stesso comunicato USL ha evidenziato che a Fidenza non sono stati effettuati interventi di disinfestazione poiché tali azioni sono previsti solo in presenza di focolai e non di casi isolati.

il piano regionale di sorveglianza e controllo delle arborvirosi duemila e venticinque Regione Emilia Romagna prevede che azioni di prevenzione, informazione, contrasto per ridurre la proliferazione di zanzare e il rischio di trasmissione di malattie.

Considerato che la prevenzione e la corretta informazione ai cittadini sono strumenti essenziali per ridurre il rischio sanitario legato a malattie trasmesse da zanzare, e compito dell'amministrazione attuare e coordinare misure di prevenzione sul territorio in collaborazione con l'OSL e la Regione, si interroga il sindaco e l'assessore competente per sapere quali azioni di prevenzione siano state messe in atto nel territorio comunale di Fidenza, in particolare nelle aree verdi e nei quartieri più esposti.

se siano previste campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza specificando modalità e tempistiche di realizzazione oltre a un semplice post pubblicato sul profilo Facebook del comune ricordo bene il giorno nove di agosto riguardante prevenzione e regole per gli interventi adulti nove di agosto ossia in corso interventi di disinfestazione straordinaria e in quali circostanze si intenda attivarli.

come l'amministrazione intenda garantire un costante monitoraggio e una comunicazione trasparente sui casi e sui rischi legati alla diffusione del virus West Nile.

E' stata protocollata l'undici di agosto, i casi erano noti perché la gazzetta di Parma ha pubblicato appunto alcuni casi di infezione e in questo si esplicitava, nello stesso dichiarazione USL, la totale assenza di interventi sia nel comune di Fidenza che in quello di Parma allora.

Parma ok, ma su Fidenza qualcuno dovrà anche rispondere.

Adesso non è un obbligo preciso ma alcuni comuni hanno fatto degli interventi adutticidi tra cui il di là vicino a Salsomaggiore.

Comunque attendo risposta, grazie.

Grazie consigliere Aiello e prego assessore Amigoni.

Con riferimento all'interrogazione assunta al protocollo del Comune di Fidenza al numero 41257 del 12 agosto, devo essere fatto presente innanzitutto che in modo costante negli anni è stata data attuazione a quanto previsto dei piani regionali per il controllo e la sorveglianza delle arbovirosi, così come aggiornati nel corso del tempo ed è quanto sta avvenendo anche nel corso di quest'anno.

Non è quindi corretto l'inciso che il consigliere pone alle premesse del suo documento laddove lascia intendere che AUSL abbia dichiarato in un comunicato aziendale che a Fidenza non siano stati fatti interventi di disinfestazione perché in realtà sono stati realizzati gli interventi previsti dal piano regionale.

Se il consigliere si fosse rivolto ai servizi competenti avrebbe potuto facilmente recuperare tutte le informazioni relative agli interventi.

verificando che la completa attuazione delle previsioni previste dal piano regionale è in corso.

Non solo, il consigliere sarebbe stato informato che al fine di coordinare e garantire la massima efficacia delle azioni messe in campo, il Comune di Fidenza ha promosso già ad inizio giugno un incontro specifico con il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL per verificare la coerenza delle azioni intraprese.

Entrando nel merito dei singoli quesiti posti si precisa poi quanto segue.

Primo, quali azioni di prevenzione siano state messe in atto nel territorio comunale di Fidenza, in particolare nelle aree verdi e nei quartieri più esposti.

Il comune di Fidenza sta attuando ormai da anni una campagna di distribuzione gratuita alla cittadinanza di kit di pastiglie Larvicide disponibili anche quest'anno già a partire dai primi giorni del mese di giugno presso la reception del Comune.

Azione che la stessa Regione evidenzia come opportuna nel piano regionale e sulla quale negli ultimi anni vediamo l'adeguarsi anche di comuni a noi vicini con a titolo informativo campagna di distribuzione che da quanto rilevabile dai dati pubblicati permangono comunque meno capillari di quanto fatto dal Comune di Fidenza.

La ditta affidataria degli interventi di disinfestazione ha già effettuato quattro interventi larvicidi nelle caditoie del Comune e sono previsti due ulteriori interventi conformandosi anche in questo senso a quanto convenuto con USL.

2.

Se siano previste campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza specificando modalità e tempistiche di realizzazione oltre al semplice post pubblicato eccetera.

Da ultimo in data 12 giugno è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune comunicato con le informazioni riguardanti la distribuzione dei kit e le disposizioni scurate dell'azienda USL di Parma in merito alle regole e i comportamenti da rispettare per limitare i disagi provocati dal proliferare delle zanzare, sia di tipo comune che tigre e per l'attuazione degli interventi adulticidi nelle aree di pertinenza dei privati.

è attualmente in vigore l'ordinanza sindacale 37 del 5 di maggio di quest'anno che recepisce le disposizioni regionali e fornisce la modulistica per gli interventi adulticidi dei privati.

3.

Se siano stati programmati o siano in corso interventi di disinfestazione straordinaria e in quali circostanze si intende attivarli.

Gli interventi straordinari già oggi previsti riguardano le aree interessate dalle manifestazioni dell'edizione 2025 della Gran Fiera di San Donnino.

Altri interventi straordinari vengono valutati quando le infestazioni hanno superato la ragionevole soglia di sopportazione comunque inserita in una logica di lotta integrata.

rimozione dei piccoli ristagni d'acqua, interventi larvicidi, come detto sopra, oppure in presenza di un conclamato caso di infezione da malattie trasmissibili dalla puntura della zanzare, solo in un'area a finestra temporale delimitata con precisione, secondo quanto stabilito dal Piano Nazionale di Prevenzione, Sorveglianza e Risposta alle Arbovirosi TNA del 2025.

Come l'amministrazione intenda garantire un costante monitoraggio e una comunicazione trasparente sui casi e sui rischi legati alla diffusione del virus West Nile, il monitoraggio viene effettuato dalla Regione Emilia-Romagna con trappole installate nelle province del territorio.

È presente una trappola in provincia di Piacenza che in caso di positività ha valore sovra-provinciale e attiva gli interventi anche per la provincia di Parma.

La trappola, peraltro, è localizzata nel comune di Alseno, in area prossima a quella del territorio comunale.

Abbiamo chiesto all'azienda USL di valutare la necessità di integrare la rete oggi attiva per un più capillare controllo del proliferarsi di possibili situazioni locali e ci rimettiamo alla conseguente valutazione che verrà compiuta in tal senso.

Al momento la nostra provincia si trova in un'area con livello di rischio 2, basso barra moderato.

I comuni sono tenuti a proseguire l'ordinaria attività di disinfestazione antilarvale.

I soggetti pubblici o privati, gestori di manifestazioni che comportano il ritrovo di molte persone nelle ore serali e all'aperto, non interessate dalla disinfestazione ordinaria preventiva con l'arvicidi, effettuano interventi straordinari preventivi con adulticidi a cadenza settimanale per l'intera durata della manifestazione.

nell'ottica di salvaguardare la salute pubblica, la numerosità di pubblico che può far scattare questa disposizione indica a titolo orientativo il numero di 200 partecipanti.

Nel corso del mese di agosto abbiamo anche fatto ulteriori richieste all'USL su questo tema.

chiedendo precisazioni, ad esempio lo riporto per ulteriore integrazione di informazione.

Considerata la necessità di poter disporre di informazioni tempestive circostanziate per l'adozione di eventuali misure preventive di protezione si richiedono cortesamente le seguenti informazioni relativamente a definizione di focolaio, cosa si intende per focolaio, I livelli di allerta di West Nile virus, qual è il criterio epidemiologico utilizzato dall'USL per dichiarare questo appunto il focolaio? In particolare se due casi accertati possono essere già considerati indicativi di allerta rossa occorre rilevare un numero minimo.

Seconda richiesta, monitoraggio entomologico sul territorio comunale, se sono stati effettuati rilievi e campionamenti di zanzare nel comune di Fidenza? per la ricerca del virus e in caso affermativo con quali esiti e in quali aree pub specifiche.

Terzo, alla sorveglianza veterinaria se sono stati rivelati casi conclamati di animali infetti, uccelli, cavalli o altre specie, nel nostro territorio o nei comuni limitrofi.

Quarto, alle misure preventive e interventi straordinari, oltre a continuare ad attuare gli interventi di lotta antilarvale di competenza, se sia possibile attivare interventi adulticidi anche nelle aree verdi del comune di Fidenza.

Restando in attesa reago adesso la risposta pervenuta a stretto giro dall'USL, sempre attorno a Ferragosto.

Gentilissimi, in riferimento vado al dunque, alla prima richiesta relativa alla definizione di focolaio.

di infezione da West Nile Virus si tiene a considerare quanto indicato nel capitolo 2, qui danno dei riferimenti tecnici sul DGR avente il titolo West Nile Usutu Virus, che si sviluppa nelle seguenti pagine, in particolare a pagina 20 è presente una tabella, interventi da realizzare in relazione a scenari di rischio.

Tenuto conto che allo stato attuale ci troviamo a livello di rischio 2, ciò significa che per verificare un eventuale cluster barra focolaio Occorre condurre un'indagine epidemiologica con particolare attenzione alla presenza di almeno due casi distanti tra loro al massimo due chilometri.

Alla seconda richiesta, relativa al monitoraggio entomologico sul territorio, le indicazioni sono descritte a pagina 12 successive.

Vengo anche qui al dunque.

Nella provincia di Parma le trappole sono presenti nei seguenti comuni.

Sorbolo, Mezzani, Polesine, Zibello, Rocca Bianca, Sissa, Trecasali, Collecchio e Fontanellato, Torrile e due postazioni a Parma.

È presente una trappola in provincia di Piacenza a meno di 5 chilometri dal confine provinciale che in caso di positività, valore anche per la provincia di Parma, nessuna trappola è presente nel comune di Fidenza, preciso l'USL.

Alla terza richiesta, relativa a casi di animali infetti, la sorveglianza e competenza dei servizi veterinari, che si attengono a quanto specificato con il capitolo della vaccinazione agli equidi.

Si ricorda che la trasmissione avviene solo tramite il vettore zanzare.

Alla quarta richiesta, relativa alle misure di lotta al vettore, sono ben specificate le indicazioni regionali che si basano principalmente sulla lotta integrata antilarvale.

quindi indicazioni regionali specifiche su questo.

La lotta contro le larve infatti previene lo sviluppo dello stadio adulto, causa della molestia e responsabile della trasmissione virale, garantendo nello stesso tempo un impatto ambientale contenuto, che è un'altra questione da tenere nel debito conto.

alla lotta adulticida è invece riservato un ruolo di emergenza da attivare quindi solamente in situazioni straordinarie in presenza di rischio sanitario accertato, livelli 2 e 3 della tabella sopracitata con indicazioni USL di competenza territoriale.

Si sottolinea che la trasmissione della malattia avviene solo tramite il vettore zanzare e non tra persone.

è preciso anche che mi risulta che alcuni, se non tutti, alcuni sicuramente dei comuni che avevano dichiarato più o meno pubblicamente di fare la disinfestazione adulticida poi non l'hanno eseguita.

Grazie Assessore.

Consigliere.

Cercherò di rispettare i regolamenti.

Innanzitutto non mi posso dichiarare soddisfatto e a quanto pare la disinfestazione riguardante gli eventi verrà fatta solo per la Fiera di San Donnino, è corretto? A questo punto chiedo, scusate se sono polemico, magari anche per la festa dell'unità.

detto questo lei mi ha risposto, io ho chiesto Mele e Mele mi ha risposto Pere perché ho chiesto se il Comune poteva farli lo stesso come hanno adottato altri Comuni, lei mi ha fatto una serie di domande all'OSL, voi insomma, riguardanti i focolai, che cosa sono i focolai.

Sinceramente poi riguarda l'affermazione che ha fatto sulla dichiarazione dell'OSL uscita a mezzo stampa e ha dichiarato che sia il Comune di Palma che il Comune di Fidenza non hanno effettuato nessun intervento ad ulticida, quindi sinceramente non trovo corretta la risposta, lasciamo stare la premessa un po' provocatoria, ci passiamo sopra ma non mi posso dichiarare assolutamente soddisfatto dalla sua risposta assessore.

Le concludo qui.

Grazie consigliere.

Passiamo ora alla terza interrogazione.

Oggetto Gran Fiera di San Donnino.

Occupazione dei parcheggi di Piazza Verdi e Piazza Pontida.

Presentata da Rete Civica Pollastri Sindaco.

Luca firmata da Luca Pollastri e eh Nicola Jeffrey Bernardi e proponente il consigliere Pollastri vuole presentare la sì grazie Presidente eh buonasera a tutti allora in queste interrogazioni consigliere perché si sente poco in grazie.

Allora con questa interrogazione noi chiediamo al sindaco, all'assessore competente se per i prossimi eventi legati alla gran fiera di Borgo San Donnino sono state preventivate delle soluzioni alternative alla chiusura dei parcheggi di Piazza Verdi e di Piazza Pontida nei giorni feriali escluso il sabato in modo da consentire un accesso sicuro e agevole al polio ambulatorio dei medici di base per tutti i cittadini, in particolare per i più vulnerabili, senza dover sacrificare il diritto alla salute in favore di altre esigenze legate alla fiera.

Perché quest'interrogazione? Perché l'anno scorso, in occasione dell'edizione della Gran Fiera di San Donnino, tra il 4 e il 13 ottobre, questi due parcheggi risultavano interamente occupati dai tendoni allestiti appunto per l'occasione.

E visto che i due parcheggi sono in prossimità del poliambulatorio dei medici di base di via Bacchini, questo ha reso difficile soprattutto per gli anziani e per le persone che hanno problemi a camminare a recarsi presso il poliambulatorio per le visite o per i prelievi.

c'è da dire che questo poloambulatorio serve circa ventitremila pazienti cioè eh più dell'ottantaquattro per cento della popolazione eh fidentina.

Ecco in quell'occasione so che il il sindaco era stato messo al corrente del del disagio che si era venuto a creare.

Eh chiudo dicendo che già chiudere Piazza Verdi e Piazza Pontida solo nel weekend sarebbe un problema per i commercianti del centro però si potrebbe anche fare perché in quei giorni sabato e domenica i poliambulatori non eh sono chiusi quindi si possono occupare le due piazze però se dovesse passare poi in futuro il progetto di penalizzazione di Piazza Verdi tutto l'anno essendo il parcheggio quello del teatro eh degli studi medici e anche quello più in prossimità del centro storico credo che la situazione sarebbe veramente critica.

Grazie.

Grazie consigliere aspettiamo prego con l'assessore Bariggi che risponde Assessore Grazie intanto al consigliere Pollastri che riporta l'attenzione su delle problematiche che tanti cittadini appunto vivono in questa come in altre occasioni.

Ecco, relativamente all'utilizzo di queste due piazze per la Gran Fiera ci sono delle problematicità anche perché sono le due piazze che sono in situazione di prossimità a tutti gli eventi.

e sono delle piazze senza le quali molti di questi eventi, che siano di natura partecipato, dispositiva, non potrebbero appunto avere luogo.

Quindi pur nella consapevolezza del fatto che il loro utilizzo possa portare delle problematiche in via di massima entrambe le piazze sono state oggetto di manifestazione di interesse per quegli espositori che avessero ravvisato l'utilità.

L'utilizzo verrà assolutamente contingentato esattamente per i giorni nei quali sono previste le iniziative e tenendo presente della capienza dell'altra piazza, quindi Piazza Verdi siamo obbligati, Piazza Pontida, malauguratamente così definita per un errore storico, verrà in parte utilizzata se ci

sono manifestazioni di interesse, al momento non ne sono ancora pervenute e ci sarà poi, invece disponibile e resterà per i parcheggi, la piazza, quella che chiamiamo appunto di San Pietro, che è ampia e che è articolata e che costituisce il bacino per il quale poi si fruisce anche del mercato.

Ecco, questo non toglie che sarà posto ogni tipo di riguardo per quelle macchine che recano il contrassegno della disabilità, perché questa è una necessità prioritaria alla quale appunto rispondere.

Ecco, pertanto io in genere non leggo la risposta, non la leggo e in questo caso non la leggerò.

Ecco, teniamo presente che ci sono in quei giorni delle istanze diverse, quelle espositive che sono a tutti gli effetti l'anima della Gran Fiera, e quindi una concatenazione di spazi Piazza Garibaldi, Piazza Verdi e Piazza Pontida, anche perché costituiscono il collegamento ideale con le cento bancarelle poi che saranno quelle poste in via Gramsci, in via Caduta di Cefalonia e poi Luna Park di via Salvo d'Acquisto e via Emanuelli.

Quindi diciamo che l'attenzione su questo, giustamente che abbiamo, però giustamente è stata posta dal consigliere.

Ecco, non si può fare a meno di pedonalizzare, anche perché poi il discorso riguarda tuttavia Gramsci e il collegamento con le altre aree.

questo riteniamo comunque che non comprometta l'accesso ai servizi essenziali come quelli sanitari perché saranno comunque presenti stalli di sosta liberi o a pagamento in altre vie, in altre piazze in primo luogo quella di Piazza Gioberti tenendo presente che da quando gli uffici della direzione delle entrate non è più nel Convento degli Eremitani c'è la possibilità di accesso appunto per altri.

Per quanto riguarda le attività svolte di medicina in quella che la chiamo casa della salute, comunque una struttura che comporta al suo interno molti medici, Ecco sì, riserveranno degli stalli per quanto riguarda Piazza Gioberti.

Sono dei disagi in questi casi appunto inevitabili.

che però non sottraggono l'attenzione a coloro che ne hanno bisogno.

Evidentemente abbiamo ogni anno questa problematica, non soltanto da chi ne ha bisogno per un fatto fisico, ma anche per alcuni esercizi commerciali.

Senza la Gran Fiera però tutto questo non sarebbe possibile e sottrarremmo degli altri benefici.

grazie assessore grazie della risposta all'assessore diciamo che stiamo a vedere cosa succede eh in quei giorni e poi nel caso faremo una chiederemo delle lucidazioni.

Grazie.

Grazie a lei.

Grazie oggetto carenza parcheggi via Abate Pietrozzani del consigliere di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni Daniele Aiello.

Prego consigliere.

Grazie presidente.

L'interpellanza presentata diversi mesi fa perché parliamo del mese di gennaio.

allora carenza parcheggi via Abate Pietrozani premesso che via Abate Pietrozani rappresenta una zona di particolare rilevanza per il tessuto urbano della città sono stati effettuati negli ultimi anni diversi interventi di riqualificazione anche per rimediare errori tecnici del passato per il rifacimento appunto del manto stradale dissestato che hanno causato notevoli inevitabili disagi alle attività Le attività ancora attive e i residenti rilevano una carenza di stagli di sosta sia a servizio dei clienti di servizi e attività commerciali che degli stessi residenti.

La chiusura di parte del parcheggio di via Campanini temporaneamente a servizio dei lavori per la realizzazione del sottopasso di via Mascagni ha accentuato i problemi di sosta auto nella zona e nella stessa via Zani.

considerato che una migliore disponibilità di parcheggi in via a Pietrozani può contribuire a migliorare la vivibilità della zona, sostenere le attività economiche locali e garantire una maggiore sicurezza stradale.

Occorre verificare la disponibilità di spazi utilizzabili per la realizzazione di nuovi parcheggi, ad esempio rivedendo anche la disposizione stessa di alcuni arredi urbani.

quindi si interpella il sindaco e l'assessore competente per sapere se l'amministrazione è a conoscenza appunto della problematica relativa all'insufficienza di parcheggi via Abate Pietrozani, se sia stato previsto uno studio di fattibilità per realizzare per la realizzazione di nuovi stalli di sosta o la riorganizzazione di quelli esistenti.

Se l'amministrazione intende coinvolgere i residenti e i commercianti di via Abate Pietrozani per individuare soluzioni condivise e sostenibili.

Allora non è che mi sono inventato è un problema che non esiste da oggi esiste da tempo è già una zona che ha particolari difficoltà e carenza di stalli di sosta.

Si sono accentuati con la chiusura appunto del parcheggio di via Campanini.

Quindi le lamentele io ho citato appunto le poche attività presenti perché comunque viviamo in un contesto e se avete letto il documento programmatico il DUP le attività commerciali specialmente gli esercizi commerciali sono sempre in diminuzione e un ulteriore disagio in più è appunto trovare in quel punto in particolari punti di via Zana e di via Zani uno stallo di sosta e quindi credo che a questo bisogna dare una risposta non è facilissima perché capisco perché non è che si trovano dei posti auto così però magari rivedendo qualche arredo urbano consentendo magari qualche sosta veloce cioè si potrebbe trovare appunto una situazione una soluzione comunque attendo la risposta dell'assessore grazie Grazie.

Grazie consigliere.

Prego Assessore Tedeschi.

Sì, grazie Presidente.

Con riferimento alle interpellanze in oggetto si evidenzia che via Batezzani costituisce asse strategico della viabilità all'interno della città e gli spazi laterali a disposizione dei pedoni non possono essere contratti proprio per le caratteristiche fisiche dello spazio stesso, quindi è difficilmente ipotizzabile recuperare degli spazi di sosta diversi o dissimili rispetto alle dimensioni della via.

Certo invece è che gli interventi strutturali che verranno completati con il sottopasso di via Mascani e nel cui progetto sono previsti in sede propria percorsi pedonali e ciclabili protetti renderanno immediatamente disponibili per i residenti ed anche quindi per i commercianti della via e per chiunque abbia esigenza di parcheggiare in quella zona ampia dotazione di parcheggi che verrà collocata immediatamente all'area nord del rilevato ferroviario, rappresentando una risposta strutturale a tale bisogno.

Nel frattempo invece si sta operando con interventi mirati per l'individuazione di ulteriori spazi di sosta a servizio dell'area centrale della città.

e proseguendo quanto già fatto ad inizio 2025 con l'acquisizione definitiva del patrimonio comunale di nuovo parcheggio in via Carducci che ha dotato quindi di 21 stalli di sosta.

In questo contesto con riferimento alle aree di via Zani intendiamo inoltre rendere operativo il comodato per l'area posta all'inizio della via.

già occupata da impianto di distribuzione carburanti con sosta a rotazione durante il giorno e facilitare anche attraverso un'ideale segnaletica un utilizzo più sistematico e più diffuso del parcheggio pubblico e di uso pubblico nell'area dell'ex centro Canepari in quanto collocato diciamo a una distanza compatibile rispetto allo sviluppo stesso della via e delle attività presenti.

Grazie.

Grazie Assessore, Consigliere.

Grazie Presidente.

Allora Assessore, io leggo una risposta, oddio, in parte in parte ma risposto dicendo come lo completeremo il sottopasso ci saranno dei nuovi stali di sosta in quell'area, non so se è più o meno questo il succo no? Comunque.

ma che mi si venga risposto eh sì stiamo facendo dei nuovi stali di sosta e in via Carducci o all'ex Calomerci o all'ex ospedale come l'altra volta poi chiudendo magari anche Piazza Verdi Pedonale io non credo che sia una risposta per quell'area.

Detto questo, è vero, c'è una via Zani, ci sono dei marcepiedi, ci sono delle aree pedonali, non è che possiamo pretendere di realizzare chissà quanti stali di sosta, ma alcuni stali di sosta, specialmente per la sosta breve, entro i trenta minuti, rivedendo gli arredi urbani, magari alcune panchine, alcune cose secondo me sono rivedibili, non è possibile dire sempre no, non è assolutamente possibile.

Basta fare magari uno studio di fattibilità e vedere quanti stadi di sosta si possono recuperare anche in prossimità delle attività commerciali, specialmente in questo periodo che sono in sofferenza in vista dei lavori del sottopasso.

Perché ricordiamoci che abbiamo un parcheggio, quello di via Campanini, chiuso per la maggior parte adesso è chiuso per metà e con dei lavori che io sinceramente adesso non so lo stato però vedo sempre il cantiere fermo quindi volevo capire anche i tempi di realizzazione dei lavori del sottopasso di Anascagni.

quindi in vista dei lavori che non si sa quando termineranno di un parcheggio di via Campanini ancora chiuso di una difficoltà di trovare stali di sosta in via Zani e di una richiesta fatta dai commercianti dei residenti io sinceramente avrei risposto al suo posto in una maniera differente quindi vedo delle risposte parziali sì va bene vedremo l'ex calomerci via Carducci o chissà cosa e la stessa risposta che

ha dato il tecnico eh Lumi sulla pedonalizzazione Piazza Verdi non possiamo dare una risposta in un'altra zona della città quando il problema è in Viazzani quindi sinceramente non sono assolutamente soddisfatto della sua risposta perché eh non ha dato neanche dei tempi certi sulla fine dei lavori di Via Mascagni e quindi sulla realizzazione di quegli stali di sosta e quindi mi riserverò di Grazie consigliere.

Passiamo alla quinta interrogazione, oggetto lavori di riqualificazione Palazzo Porcellini, locazione immobile Via Malpeni.

Presentata sempre dal consigliere di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni, Daniele Aiello.

Prego consigliere.

Grazie presidente.

è un'interpellanza specifico come la precedente.

Lavori di riqualificazione Palazzo Porcellini, locazione immobile di via Malpeli.

Premesso che dal 4 marzo 2019 gli uffici di Palazzo Porcellini sono stati chiusi al pubblico per i lavori di adeguamento sismico e riqualificazione energetica.

Successivamente si è aggiunto nelle opere di riqualificazione e successivamente si è aggiunto nell'opera di riqualificazione dell'immobile il recupero funzionale finanziato dai fondi PNRR contratto Rep 22903 del 28 nove 2023.

Dal 7 marzo 2019 gli uffici tecnici e altri servizi comunali situati prima Palazzo Porcellini sono stati trasferiti temporaneamente temporaneamente tra virgolette in un immobile preso in locazione nel dicembre del 2018 da un soggetto privato, in particolare parliamo via Malpeli, civici 49-51.

nel contratto di locazione di natura transitoria sottoscritto nuovamente con il soggetto privato proprietario dell'immobile dal prim dall'uno dodici duemila e ventidue fino al trenta novembre duemila e ventiquattro poi ce n'è un altro nell'articolo uno si fa riferimento alla natura transitoria espressamente richiesta dal conduttore per il trasferimento degli uffici allocati presso palazzo Porcellini Il canone d'affitto annuo dell'immobile di via Malpeli nell'anno 2019 era di euro novantamila euro e novantamila oltre all'IVA di legge.

Lo stesso è stato rinnovato successivamente nel 2022 ai medesimi importi.

In data diciannove dodici duemila e ventiquattro è stato sottoscritto un ulteriore rinnovo fino al duemila e trenta come si evince dalla determina numero trentasette del ventitré gennaio duemila e venticinque registro scritture private comune di Fidenza numero seicentotrentatré del diciassette e dodici duemila e ventiquattro per un importo aggiornato di euro novantottomila più IVA di legge e la stessa determina impegna la spesa fino al duemila e trenta quindi non è che se andiamo via prima abbiamo già una spesa impegnata.

considerato che i lavori di adeguamento sismico e di riqualificazione energetica nonostante i notevoli ritardi si sono già conclusi e attualmente in corso il recupero funzionale finanziato dai fondi PNRR che citavo in precedenza i sopraccitati lavori dovevano essere ultimati nel termine di duecentonovantadue giorni naturali e consecutivi dal ventotto nove venti ventitré data di stipola della del contratto d'appalto per lavori di manutenzione straordinaria con rifunzionalizzazione di Palazzo Porcellini e finanziato appunto con i fondi del PNRR il contratto di natura transitoria sottoscritto nel duemilaventidue ultimo disponibile allora non non avevo l'ultima coppia eh prevedeva l'articolo

quattordici il diritto d'opzione in sostanza la proprietà riconosceva al comune di Fidenza il diritto di acquisto dell'immobile a un prezzo da concordare con un riconoscimento rispetto al prezzo di vendita del cinquanta per cento del canone corrisposto alla prima annualità.

Lo stesso diritto di acquisto sarebbe dovuto eventualmente essere si interpella il sindaco e l'assessore competente per sapere i motivi della tardata consegna dei lavori di adeguamento sismico e di qualificazione energetica di Palazzo Porcellini, i motivi dei ritardi attuali rispetto ai lavori di recupero funzionale finanziati dai fondi PNRR, se i sopracitati ritardi possono causare la perdita dei relativi fondi assegnati dal PNRR, Se era intenzione dell'amministrazione al momento della sottoscrizione del contratto di locazione riformulato nel 2022, quindi il primo, acquistare tramite un ulteriore indabimento a carico della collettività dal soggetto privato proprietario l'immobile sito in via Malpeli 4951, sede attuale di diversi uffici e servizi comunali.

Se è intenzione acquistare il sopracitato immobile adesso a breve termine o eventualmente dopo la conclusione del contratto d'affitto in essere che scade il 30 11 2030.

Sottolineo che in tal caso ci sarebbero ulteriori spese a carico dell'ente dovute al pagamento in questi anni di ulteriori canoni d'affitto.

se precedentemente al trasloco degli uffici da Palazzo Porcellini nel corso di questi sei anni sono state valutate alternative meno onerose o l'utilizzo di altri edifici già di proprietà comunale.

Adesso a parte la questione delle risorse spese in questi sei anni perché sono novantamila e più IVA ai primi anni poi adeguati a novantottomila euro quindi adesso poi basta fare due conti e i lavori del di Palazzo Porcellini che per quanto riguarda i lavori finanziati dal fondo PNRR non sono ancora terminati poi sì eh alcuni si parlava anche l'altra volta termineranno qualcuno si dice a breve il problema però eh resta cioè noi stiamo continuando a pagare un affitto a un soggetto privato e sono passati più di sei anni e l'intervento doveva già essere concluso da diversi anni, quindi prima del PNRR, quindi volevo capire cosa è successo Sessore, grazie.

Grazie consigliere.

Assessore, prego.

Grazie.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto si evidenzia che i lavori su Palazzo Porcellini previsti con fondi PNRR sono in corso e stanno avendo un andamento regolare e consentiranno di recuperare integralmente gli spazi dei piani seminterrati del piano terra e del tribunale del primo piano.

che risulteranno conclusi entro i termini di scadenza previsti per gli interventi del PNRR, quindi questo li termineremo nei tempi previsti e non c'è rischio di perdere alcun fondo.

Invece l'intervento vede al contempo la realizzazione della nuova cabina Enel negli spazi già precedentemente utilizzati come deposito consentendoti di servire il palazzo che avrà alimentazione unicamente elettrica.

I tempi necessari per l'autorizzazione della cabina elettrica hanno condizionato anche l'avanzamento dei lavori nel palazzo, dovendo coordinarsi necessariamente al fine del risetto impiantistico previsto in progetto.

I precedenti interventi invece di adeguamento sismico, che erano obbligatori per mantenere l'agibilità dell'edificio in classe sismica 4 e di riqualificazione energetica, hanno invece avuto un andamento

sostanzialmente regolare e sono risultati, in particolare ai primi, decisamente invasivi rispetto alla ricomposizione e adeguamento funzionale oggi in corso.

Interventi, in particolare quello di adeguamento sismico, che non erano compatibili con il mantenimento delle attività lavorative ed in tal senso si è individuata una soluzione in via Malpeli quale unica disponibile in area centrale in grado di ospitare un'unica sede tutti i servizi comunali precedentemente allocati nel palazzo Porcellini.

Si ragiona infatti di una superficie ampia non disponibile con funzione direzionale e con dotazione adeguate in alcuni edifici esistenti nell'area centrale della città.

sulla facile adattabilità degli spazi di Via Malpelia alle esigenze comunali ha poi inciso chiaramente il precedente utilizzo per funzioni pubbliche di detti spazi da parte di altri soggetti quali IMSS e INAIL, nonché l'organizzazione in open space di parte rilevante delle superfici.

perché via Malpeli per mantenere un servizio importante come quello dell'ufficio tecnico all'interno chiaramente il più vicino al centro possibile edifici di queste caratteristiche non ce n'erano tanti proprio appunto per evitare di allontanare dal centro un servizio di questa importanza.

Per quanto riguarda invece l'andamento del canone di locazione è stato condiviso con la proprietà tenendo conto che l'articolo 3,1 del decreto 215-2023, il 1000 proroghe, non ha più previsto il blocco della rivalutazione del canone di locazione secondo gli indici ISTAT per gli immobili locati dagli enti locali per cui al 1 gennaio 2024 andava di nuovo considerato l'adeguamento ISTAT non applicato fino a quel momento dalla stipula del contratto.

L'importo di 98 mila euro risulta peraltro anche in linea con le tabelle dei valori OMI in area centrale della città in considerazione anche della specificità e unicità per superfici disponibili e dotazioni adeguate dell'immobile in via Malpeli.

Non era peraltro più possibile poi prevedere un rinnovo transitorio e come tutte e quindi per tutte le locazioni commerciali si è previsto un contratto che appunto hanno durata per le locazioni commerciali ordinaria di sei anni ma ovviamente si può procedere a disdetta nel momento in cui gli spazi del Palazzo Porcellini saranno pronti a ricevere di nuovo le attività dei servizi comunali.

Nel momento in cui si è stipulato il contratto originario ci si è valse dell'inserimento di una possibile clausola favorevole per l'eventuale acquisto con valutazione in tal senso anche delle somme corrisposte in locazione in considerazione dell'aspetto complessivo, dell'assetto complessivo in quel momento degli spazi occupati dalle funzioni pubbliche all'interno della città, quindi una come dire una sorta di possibilità.

Dopodiché, ecco questa poi era la risposta che avevamo preparato allora, dopo nell'ultimo assestamento di bilancio come ricorderete è stato messo a bilancio un'ulteriore somma con fondi propri del comune di un milione ottocentomila euro proprio per completare anche la rifunzionalizzazione dell'ulteriore e di tutto il palazzo pertanto per dare completezza all'intervento e poter rientrare quanto prima dentro dentro appunto a Palazzo Porcellini.

Grazie.

Grazie Assessore.

Prego Consigliere.

grazie presidente io adesso forse mi sono perso un passaggio ma non ho capito una delle domande cioè se avete intenzione non lascia stare il passato se avete intenzione ora o in futuro di acquistare l'immobile di via Marperi su questo non mi ha risposto no la risposta è no la diamo per certa va bene volevo capire anche perché siccome non è un'interrogazione specifica ma un'interpellanza e non a caso, un'interpellanza perché riguarda anche e siccome ne discutiamo anche successivamente e poi nelle lede libere Noi andiamo ad acquisire, oddio è già di proprietà nostra perché della San Donnino Multiservizi il centro per l'impiego, i locali del centro per l'impiego, quindi di fatto sì, è partecipata al 100%, però acquisiamo, c'è una partita di giro tra il Comune e la sua società partecipata per l'acquisizione di un immobile con un mutuo, oltre all'accordo del mutuo di 417 mila euro, un ulteriore mutuo da 180 mila euro e quindi scusatemi, noi stiamo ammodernando un edificio con tutte le dotazioni tecniche del caso, ci sono gli spazi perché c'è anche la parte d'aria dove sorgeva una volta il tribunale, quindi volevo capire perché eh non potevamo anche utilizzare al meglio visto appunto anche i lavori che stiamo eseguendo e stiamo completando quegli edifici quel palazzo per utilizzarlo anche per il centro per l'impiego.

C'era bisogno di fare un'altra operazione del genere.

Potevamo magari alienare qualche immobile che non era necessario no? Perché non per forza dobbiamo acquistare sempre degli immobili.

Quindi si potrebbe fare questo tipo di operazione diversa.

Per il resto i ritardi sono visibili e le ricordo che questo edificio è chiuso dal dicembre del duemiladiciotto.

Siamo nel duemilaventicinque.

Siamo a settembre del duemilaventicinque.

Quindi le cose nei lavori non sono andati bene.

Ci sono stati dei problemi.

Adesso va noi abbiamo pagato un affitto a un privato ed erano somme che si potevano evitare quindi abbiamo continuato a pagare prima 90.000 euro più IVA adesso con l'adeguamento i 98.000 euro più IVA ovviamente andranno tutti persi perché non faremo come ha detto lei neanche la compravendita quindi non verranno neanche quantificati in parte per l'acquisto anche perché non avevamo bisogno certo di acquistare un altro immobile e quindi qualcosa è andato storto, basta ammetterlo a volte, è andato storto però qui purtroppo non ammettete mai nulla quindi detto questo purtroppo non sono soddisfatto non tanto della risposta tecnica che mi ha dato sulla serie di dati e sulla fine dei lavori appunto il PNRG quindi verranno consegnati nei tempi, ce l'auguriamo tutti e noi non perderemo nessun fondo, questo ovviamente è anche un augurio mio personale ma al punto di vista proprio della gestione delle politiche che si stanno attuando sugli immobili state sbagliando tutto a mio parere perché non si sta eh non si sta ragionando da buon padre di famiglia, non si sta razionalizzando, si continuiamo a comprare, a fare mutui, ad accollarci degli altri mutui quando potevamo benissimo prevedere anche il centro per l'impiego lì.

Quindi non ci siamo proprio.

Assolutamente non soddisfatto.

Prego Consiglio e prego Assessore.

Solo una piccola precisazione più che altro tecnica.

Il centro per l'impiego lì non ci poteva stare per questione di dimensioni quindi non era fattibile e l'altra precisazione tecnica, ripeto, non entro nel politico perché non esco dal regolamento, voglio solo dire l'edificio era diventato inagibile quindi per forza di cose era necessario trovare temporaneamente un'ulteriore soluzione, sennò non si poteva proseguire l'attività dell'ufficio tecnico, quindi è stato fatto perché l'edificio dopo le verifiche era risultato inagibile.

Tutto qua.

Grazie Assessore.

Allora ci sarebbe una sesta interrogazione che purtroppo non faremo che era PNRR utilizzo di procedure negoziate ai sensi del decreto legge 36 2023 che è stata presentata da Fratelli d'Italia Giorgia Meloni dal capogruppo Unijan Franco che è uscito dall'aula perciò la rimanderemo al prossimo consiglio.

Passiamo ora al punto numero 6.

Punto numero 6, ordine del giorno, riconoscimento, no scusate, Passiamo all'ordine del giorno perché qua non è stato inserito.

l'ordine del giorno aventi ad oggetto in titolazione di un luogo pubblico via o struttura a sua eminenza cardinale Carlo Caffarra presentato dal consigliere Luca Pollastri capogruppo consigliere di rete civica Pollastri sindaco e dal consigliere Nicolas Jeffrey Bernardi appartenente allo stesso gruppo.

Consigliere Pollastri vuole leggere e poi spieghiamo il perché verrà posticipato quest'ordine del giorno.

sì grazie presidente allora hm come dice il titolo si eh vuole si chiede di intitolare un è un luogo pubblico, una via, una struttura e sua eminenza il cardinal Carlo Caffara che ricordiamo che è l'unico cardinale della eh io cioè sì che la credenza abbia eh tra virgolette prodotto dalla dalla sua eh istituzione Se avete letto il curriculum avrete visto che è stato un sacerdote, un cardinale straordinario, molto prolifico, è stato il braccio destro di Papa Giovanni Paolo II.

Abbiamo sentito il dovere di chiedere l'intitolazione di una di un luogo pubblico via la struttura appunto del cardinale Caffara anche perché lui è stato, ha studiato al seminario vescovo di Fidenza, è stato viceparroco in cattedrale a Fidenza, è stato ordinato vescovo nella cattedrale di Fidenza e è rimasto, ha mantenuto un legame con la sua famiglia che tuttora vive a Fidenza quindi un legame con quella città.

Ecco questo era la nostra richiesta.

Come abbiamo spiegato, consigliere Pollastri, la legge prevede che per poter nominare o intitolare un luogo pubblico, una struttura, o una via a una persona deceduta devono passare almeno dieci anni.

Allora con lei abbiamo concordato di ripresentare questo ordine del giorno fra due anni in modo da provvedere a quanto richiesto.

Perciò lo rivediamo fra due anni, consigliere.

Va bene? Sì, va bene.

mi spiace ma ecco è per come dice la legge per evitare abbiamo sempre fatto così negli anni non si è mai concesso prima dei dieci anni lo faremo anche per il cardinal Caffarra grazie consigliere Pollastri No, io contavo sul fatto della straordinarietà della figura del cardinale.

Visto che la legge prevede una deroga, pensavo che si potesse andare appunto in deroga anche al di là del fatto che non siano passati i dieci anni.

Comunque capisco benissimo, la legge è legge e la teniamo.

Ecco, lo facciamo più peraltro per evitare, così come non l'abbiamo fatto in passato quando c'è stato chiesto da altre persone di intitolare delle vie a persone che non erano decedute prima dei dieci anni, manteniamo la stessa cosa per tutti.

Perciò abbiamo pensato che è giusto mantenere la legge uguale per tutti.

Passiamo ora al punto numero 6.

Sempre un ordine del giorno.

Il protocollo 40331 del 7 agosto 2025 avente ad oggetto riconoscimento dello Stato di Palestina da parte del governo italiano e riaffermazione del diritto internazionale presentato dal consigliere Davide Rastelli, capogruppo consigliere di Fidenza CE, Malvisi sindaco, Partito Democratico Fidenza, Fidenza Fare Comunità, officina Fidenza Futura.

Prego consigliere Rastelli.

si grazie presidente con questo atto il gruppo di maggioranza ha come proposito quello di enfatizzare, sollevare anche all'opinione pubblica cittadina e portare a riflessione sui fatti tremendi che si stanno susseguendo sempre con peggiore drammaticità nella zona del Medio Oriente, in particolare nella striscia di Gaza.

eh noi come eh appartenenti ad un ente non possiamo fare eh eh compiere atti eh rivoluzionari ma quanto è in nostro possesso quantomeno segnalare sottolineare e fare riflette alle persone oltre che sollecitare azioni specifiche da parte degli organi politici superiori questo dobbiamo farlo riconoscimento dello stato di palestina da parte del governo italiano e riaffermazione del diritto internazionale premesso che nella seduta del 30 settembre 2024 con l'approvazione dell'ordine del giorno situazioni in israele e palestina il consiglio comunale di fidenza ha già affermato con decisione la netta condanna del protarsi della guerra che israele sta conducendo nei confronti della popolazione palestinese la necessità di attenersi al rispetto del diritto umanitario internazionale e che i governi nazionali, l'Unione Europea e il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite mettano in campo tutte le risorse necessarie per affermare le operazioni militari, per ottenere una tregua, per liberare gli ostaggi e per l'assistenza umanitaria alla popolazione civile, ha inoltre condiviso e affermato la necessità di riconoscere lo Stato di Palestina come membro a pieno titolo dell'Assemblea delle Nazioni Unite, con confini certi, con piena sovranità e responsabilità sulla base di quanto concordato negli accordi di Oslo del 1993 e riconosciuto dalle Nazioni Unite sulla base del quadro legale due stati per due popoli con Gerusalemme capitale condivisa come vera strada della pace, della convivenza tra i popoli e della pacificazione dell'intero Medio Oriente.

Sempre premesso che nella seduta del 1 luglio 2025, con l'approvazione dell'ordine del giorno, difendiamo i diritti e il diritto.

Il Consiglio Comunale ha riaffermato il proprio sostegno ai valori, ai principi, agli obiettivi enunciati nella Costituzione italiana, nella Carta delle Nazioni Unite, nella dichiarazione universale dei diritti umani.

ribadendo la centralità dell'ONU per la costruzione di un ordine mondiale di pace e di giustizia sociale ed economica, come definito dall'articolo 28 della dichiarazione dei versali diritti umani, e ha approvato l'adesione del Comune di Fidenza al coordinamento nazionale enti locali per la pace e i diritti umani.

Nel corso di questi mesi il conflitto ha subito un continuo inasprimento e sempre più gravi sono diventate le violazioni dei diritti umani e del diritto internazionale.

Il riconoscimento dello Stato d'Israele da parte dell'ONU e dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina, gli accordi di Oslo sottoscritti, dall'Organizzazione per la Liberazione della Palestina e lo Stato di Israele ed il nutrito pacchetto di risoluzioni ONU, costituiscono il quadro riferimento giuridico necessario per dare corso al riconoscimento dello Stato di Palestina.

Sempre premesso, il riconoscimento dello Stato di Palestina, prevista dall'Assemblea Generale dell'ONU fin dal 1947, è fermo alla risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 29 novembre 2012, che qualifica la Palestina come Stato osservatore permanente, non membro, presso l'organizzazione.

La stessa comunità internazionale ha solo parzialmente riconosciuto l'esistenza dello Stato di Palestina.

Nello specifico, infatti, sono 146 su 193 gli Stati membri delle Nazioni Unite che hanno riconosciuto lo Stato di Palestina.

Tra questi, recentemente, Spagna, Irlanda e Norvegia, Francia, Reunito, Canada e Germania hanno inoltre annunciato che dichiareranno il riconoscimento dello Stato di Palestina all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite fissata per il corrente mese.

premessi che il Parlamento europeo ha riconosciuto in linea di principio lo Stato di Palestina con la risoluzione 2014-1964 approvata in data 17-12-2014, premesso che il 10 aprile 2024 l'Assemblea generale dell'ONU ha adottato la risoluzione intitolata ammissione di nuovi membri alle Nazioni Unite con 143 voti favorevoli, 9 contrari e 25 estensioni.

La risoluzione stabilisce che lo Stato di Palestina è qualificato per l'adesione alle Nazioni Unite in conformità con l'articolo 4 della Carta delle Nazioni Unite e dovrebbe pertanto essere ammesso a far parte.

dell'organizzazione come membro a tutti gli effetti.

Premesso che il 18 aprile 2024 la proposta di risoluzione del consiglio di sicurezza ONU S.2024-312 necessaria per l'effettiva adesione della Palestina come stato membro è stata accolta da 12 dei 15 paesi votanti ma bloccata dall'unico voto contrario degli Stati Uniti, Considerato che alla fine di maggio 2024 Spagna, Norvegia, Slovenia e Irlanda si sono unite al gruppo di stati membri dell'ONU che riconoscono formalmente lo Stato di Palestina, Considerato che sono ormai 146 su 193 stati membri delle Nazioni Unite, oltre il 75% degli stati membri che hanno riconosciuto formalmente lo Stato di Palestina, entro i confini antecedenti alla guerra del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa, quale passo fondamentale per un'equa soluzione politica del conflitto che porti a una pace duratura.

Considerato che lo Stato di Palestina è attualmente membro della Lega Araba, dell'Organizzazione della Cooperazione Islamica, del G77, del Comitato Olimpico Internazionale, dell'UNESCO e varie altre organizzazioni internazionali, Considerato che il riconoscimento internazionale dello Stato di Palestina è un passo fondamentale per equiparare la sua condizione sul piano politico a quella di altri Stati, riconoscere le aspirazioni illegittime ed avere uno Stato da parte dei palestinesi e ribadire le tutele previste dal diritto internazionale.

considerato che risulta ormai evidente quanto sia indispensabile che le Nazioni Unite e l'Unione Europea non si fermano alle dichiarazioni di condanna ed al richiamo alle parti di fermare la violenza, ma che prendano posizione per eliminare le cause che provocano la violenza e l'ingiustizia in Israele e in Palestina con l'obiettivo di esercitare una mediazione attiva per la fine dell'occupazione militare israeliana e della colonizzazione dei territori palestinesi occupati.

e per il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale in tutto il territorio palestinese israeliano.

Ricordato che la politica estera italiana fin dagli anni 70 è sempre stata trasversalmente impegnata per la pace in Medio Oriente e per il riconoscimento dei diritti legittimi del popolo palestinese.

Su iniziativa italiana l'Europa con la dichiarazione di Venezia del 1980 riconobbe il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese.

Nel 2012 all'Assemblea delle Nazioni Unite l'Italia votò a favore dell'ammissione della Palestina quale stato osservatore all'ONU.

Nel dicembre 2014 il Parlamento italiano ha approvato una mozione che impegnava il governo a sostenere l'obiettivo della costituzione di uno stato palestinese e a promuovere il riconoscimento della Palestina quale stato democratico e sovrano entro i confini del 1967, con Gerusalemme capitale condivisa, sostenendo e promuovendo i negoziati diretti fra le parti.

Ricordato che in occasione della 59esima sessione del Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite, la relatrice speciale sulla situazione dei diritti umani nei territori palestinesi occupati dal 67, Francesca Albanese, ha presentato il suo rapporto *From Economy of Occupation to Economy of Genocide*, 30 giugno 2025, documento che denuncia come l'occupazione israeliana sia sostenuta da un complesso apparato economico e industriale che include multinazionali occidentali responsabili di fornire tecnologie e strumenti che alimentano la repressione e il genocidio in atto.

Ricordato che la redattrice Francesca Albanese è stata oggetto di attacchi politici e mediatici e di sanzioni personali da parte degli Stati Uniti per aver avuto il coraggio di denunciare con rigore giuridico le complicità economiche dell'Occidente nel conflitto, richiamato come di recente la corte internazionale di giustizia abbia deliberato un richiamo formale allo stato di Israele il 26 gennaio 24 a seguito di un ricorso presentato dalla repubblica del sudafrica per presunte violazioni agli obblighi derivanti dalla convenzione per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio nella striscia di Gaza presso la corte internazionale di giustizia. Richiamata come di recente la Corte Internazionale di Giustizia il 19 luglio 2024 si sia espressa in modo chiaro sulle conseguenze legali delle politiche e pratiche di Israele nei territori occupati della Palestina, compreso Gerusalemme Est, È chiamato come di recente B'Tselem, l'organizzazione non governativa israeliana, nell'agosto del 2024 abbia pubblicato un lungo documento di denuncia sul sistema carcerario e sulla rete di cambi di tortura di Israele, quindi Israele su Israele, richiamati inoltre l'articolo 11 della costituzione italiana di tagliare i pidi alla guerra come strumento di offesa eccetera eccetera ricordiamolo condivise le parole del presidente della repubblica Sergio Mattarella è disumano ridurre la fame un'intera popolazione dei bambini agli anziani e che è grave e che è grave l'occupazione abusiva e violenta dei territori attribuiti all'autorità nazionale palestinese in Cisgiordania.

Ho espresso l'allarme per la semina di sofferenze e di rancore che si sta producendo, che oltre ad essere iniqua contrasta con ogni vera esigenza di sicurezza.

In questo scenario riaffiora una diffusa tendenza alla contrapposizione irriducibile, all'intolleranza, alle opzioni, alle opinioni diverse dalle proprie, al rifugio, in slogan superficiali e in pregiudizi, tra i quali riaffiora gravissimo l'antisemitismo che si alimenta anche di stupidità.

Ceremonia del ventaglio del 29 luglio 2025.

Solo una soluzione in linea con il diritto internazionale fondata sulla coesistenza di due popoli e due stati potrà creare le basi necessarie per la costituzione di un futuro di pace e stabilità.

Condivisa la lettera aperta agli ex ambasciatori italiani alla Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nella quale viene affermato che non sono più possibili ambiguità né collocazioni intermedie, che gli esecrabili attacchi di Hamas del 7 ottobre non hanno più relazione con l'orrore perpetrato nella striscia da Israele nei confronti della stragrande maggioranza di civili inermi che non ha nulla a che vedere con il diritto internazionale all'autodifesa e che non è affatto improprio qualificare in termini di pulizia etnica mentre la Corte internazionale di giustizia esamina gli estremi del genocidio e nella quale si chiede esplicitamente di riconoscere immediatamente lo Stato di Palestina, di interrompere ogni collaborazione militare con Israele, di sostenere in sede UE e nazionale ogni iniziativa che preveda sanzioni individuali nei confronti dei ministri israeliani che appoggiano gli insediamenti illegali e le violenze dei coloni in Cisgiordania, di unirsi al consenso europeo per la sospensione temporanea dell'accordo di associazione tra Israele e Unione Europea, Condiviso l'appello del 22 luglio scorso, sottoscritto dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, Sua Eccellenza Carlo Maria Zuppi, e dal Presidente della Comunità Ebraica di Bologna, Dottor Daniele De Paz, di fronte alla devastazione della guerra nella striscia di Gaza, diciamo con una sola voce, tacciano le armi, le operazioni militari in Gaza e il lancio di missili verso Israele, siano liberati gli ostaggi e restituiti i corpi, si sfamino gli affamati e siano garantite le cure ai feriti, si permettano corridoi umanitari, si cessi l'occupazione di terre destinate ad altri, si torni alla via del dialogo, unica alternativa alla distruzione, si condanni la violenza.

Apprezzato come altri consigli comunali del territorio abbiano approvato atti analoghi a questo ed in altri si sia proceduto a depositare testi simili, A seguito di una campagna lanciata dalla Rete Pace e Giustizia in Medio Oriente, il Consiglio Comunale esprime piena solidarietà e vicinanza alla relatrice ONU Francesca Albanese e profondo rispetto per il suo operato, stigmatizzando gli attacchi personali subiti in relazione al suo lavoro di denuncia sui crimini nei territori palestinesi occupati.

riafferma l'assoluta urgenza di riconoscere politicamente e formalmente l'esistenza dello Stato di Palestina, ribadisce la richiesta al Parlamento e al governo italiano di riconoscere a tutti gli effetti lo Stato di Palestina come entità sovrana nei confini precedenti all'occupazione del '67 e con Gerusalemme capitale condivisa.

Di agire in sede ONU per un immediato riconoscimento dello Stato di Palestina come membro a pieno titolo delle Nazioni Unite, per permettere alla Palestina e a Israele di negoziare direttamente in condizioni di pari autorevolezza, legittimità e piena sovranità.

Di impiegare tutti gli strumenti politici, diplomatici e il diritto internazionale per affermare la colonizzazione e l'annessione di territori occupati palestinesi.

di esprimere ufficialmente la vicinanza dello Stato italiano alla nostra connazionale Francesca Albanese per il suo ruolo di difesa dei diritti umani e del diritto internazionale.

Impegna la Giunta a sostenere e promuovere l'attività della Rete Pace e Giustizia in Medioriente e di tutte le associazioni e realtà del terzo settore, in particolare aventi sede nel territorio del Comune di Fidenza, volte a promuovere la pace.

Impegna il Sindaco a farsi interprete di tali istanze e ad attivarsi verso le altre sindache e gli altri sindaci ed amministrazioni della provincia di Pà, ma per la sensibilizzazione delle rappresentanze politiche parlamentari per una politica di pace, a distituire la delega per la pace e i diritti umani senza capacità di spesa.

impegna la Presidente del Consiglio a dare massima diffusione del presente ordine del giorno alla cittadinanza e alle associazioni e ad inoltrarlo al Presidente della Repubblica Italiana, al Presidente del Senato della Repubblica Italiana, al Presidente della Camera dei Deputati della Repubblica Italiana, ai gruppi parlamentari di Camera e Senato, al Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana, al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana, al Presidente del Parlamento Europeo, ai gruppi parlamentari del Parlamento Europeo, al Presidente della Regione Emilia-Romagna, al Presidente dei gruppi del Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna, alle Sindache e ai Sindaci e ai Presidenti dei Consigli Comunali dei Comuni della provincia di Parma.

Grazie.

Grazie, consigliere.

Apriamo il dibattito.

Qualcuno vuole intervenire? Prego, consigliere Aiello.

Sì, allora prima di intervenire, avendo cinque minuti, se non sbaglio, da regolamento, volevo impiegare uno di questi cinque minuti per un minuto di silenzio per tutte le vittime innocenti della striscia di Gaza.

Quindi se mi è consentito Presidente e se siete d'accordo io farei un minuto di silenzio.

Grazie.

Facciamo, è colta la sua richiesta, facciamo un minuto di silenzio per tutte le vittime a Palestina.

Prego, consigliere Aiello.

Grazie.

Non a caso, perché abbiamo parlato in altre occasioni, in arte dei ordini del giorno, del 7 di ottobre, di quello che è avvenuto, dell'atto terroristico e ho espresso determinate posizioni, come l'avete espresse anche voi, è inutile, e io non sono certo di quelli che sono abituati a farlo, negare l'evidenza.

allora che l'azione del governo israeliano sia assolutamente sproporzionata fuori misura e irragionevole e sotto gli occhi di tutti che stia avvenendo nei termini proprio indicati anche nel vostro documento ma nei termini noti un vero e proprio genocidio e sì io mi sento di ammetterlo sta avvenendo un vero e proprio genocidio però facendo questa premessa perché non c'è niente da nascondere è vero sta avvenendo ed è gravissimo e purtroppo non si sta intervenendo a livello internazionale con i giusti modi detto questo l'ordine del giorno ha delle posizioni politiche ben precise e cita la riconoscimento dello Stato della Palestina quindi impegna tra virgolette invierebbe quest'ordine del giorno al nostro governo per eh affinché insomma si sensibilizzi perché questo può

fare non è che non abbiamo un potere noi possiamo solo inviare quest'ordine del giorno e dire la volontà del eh tra gli ottomila comuni italiani eh indica di riconoscimento della dello stato della Palestina però io scinderei allora la condanna all'azione sproporzionata e ragionevole e i per certi aspetti criminale del governo Netanyahu che è assolutamente ingiustificata su alcuni aspetti ho anche cambiato opinione perché mi insegnate che a volte solo una certa categoria non cambia opinione perché un anno e un anno e mezzo fa avrei detto delle cose diverse riconoscere uno stato come la Palestina quando dall'altra parte non viene riconosciuto lo stato di Israele è rischioso quindi io non dico che il fine deve essere quello e siamo tutti d'accordo e i tempi e riconoscerlo e far sì che il governo italiano lo riconosca adesso che non trovo corretto ed è questo il motivo per cui io non ma mi sono costretto a ad astenermi perché per il resto in parte è condivisibile tranne un passaggio su una certa delegata che lascio lì insomma non voglio neanche affrontare perché non la voglio affrontare dal punto di vista politico e divisivo perché il documento è per molti aspetti divisivo eh però io riconosco che per molti aspetti il documento dice delle cose sacrosante, per molti aspetti ma non per tutti, per altri versi ci sono degli impegni discutibili e anche delle premesse discutibili eh però io affermo con decisione una cosa cioè se si vuole approvare un documento che impegna tra virgolette lo Stato italiano e lo Stato italiano a riconoscere lo Stato di Palestina adesso per questione di propaganda va bene cioè fatelo però non credo che sia utile dal punto di vista del fine.

Prima dobbiamo dobbiamo in qualche modo sensibilizzare affinché questa guerra atroce e questo genocidio termini poi dobbiamo ragionare nel riconoscimento dello Stato ma anche la Palestina deve riconoscere Israele.

altrimenti non possiamo, secondo me, risolvere la cosa a livello...

a parte che risolvere i problemi della Palestina, ragazzi, parliamo di...

purtroppo non credo che si possa risolvere in questi anni e purtroppo in questo sono pessimista.

però non credo sia utile se siano utili alcuni passaggi per il resto condivido il resto ho fatto delle affermazioni e quindi posso già preannunciare mi sento va bene ok non c'erano altri interventi io posso preannunciare anche la mia stensione giustificata da questi aspetti grazie ci sono altri interventi prego consiglia Franchi Grazie, io vorrei riprendere un paio di punti già ottimamente espressi nell'ordine del giorno.

Il primo riguarda l'autodeterminazione che è un diritto fondamentale di tutti i popoli e non c'è chi ha più diritto e chi ha meno diritto.

e per questo quindi il riconoscimento formale e concreto dello Stato di Palestina è un atto fondamentale per poter sperare di costruire una convivenza pacifica tra il popolo israeliano e quello palestinese con anche un conseguente nuovo assetto del Medio Oriente perché è evidente che Da decenni Israele non sta esercitando un diritto all'autodeterminazione ma sta esercitando supremazia, occupazione coloniale, apartheid, controllo, distruzione di un altro popolo, quello palestinese, a cui in questo modo è impedito di autodeterminarsi.

Quando affrontiamo questo tema lo sappiamo tutti che dobbiamo stare molto attenti a non fare quello che spesso viene fatto, cioè a non confondere la critica e la condanna alla politica del governo di Israele con l'antisemitismo.

Questa confusione di concetti è spesso voluta ed è in realtà un atto superficiale, scorretto, che porta a una distorsione della realtà.

Nessuno nega ciò che il popolo ebraico ha subito per secoli ma essere stati vittime, gravemente e pesantemente vittime, non significa avere diritto ad esercitare oppressione e non significa essere immuni dal commettere ingiustizie.

bisogna un po' smettere di ricorrere a narrazioni vittimistiche per giustificare il suprematismo.

Lo sottolineava già Natalia Ginzburg nel 1972, diceva sono ebrea, a volte ho pensato che gli ebrei di Israele avevano diritti e superiorità sugli altri essendo sopravvissuti a uno sterminio.

Questa non era un'idea mostruosa, ma era un errore.

Il dolore e le stragi di innocenti che abbiamo contemplato e patito nella nostra vita non ci danno nessun diritto sugli altri e nessuna specie di superiorità.

Coloro che hanno conosciuto sulle proprie spalle il peso degli spaventi non hanno il diritto di opprimere i propri simili con denaro o armi, semplicemente perché questo diritto non lo ha al mondo anima vivente.

Dopo la guerra abbiamo amato e commiserato gli ebrei che andavano a Israele pensando che erano sopravvissuti a uno sterminio, che erano senza casa, non sapevano dove andare.

Abbiamo amato in loro le memorie del dolore, la fragilità, il passorandaggio, le spalle oppresse dagli spaventi.

Non eravamo affatto preparati a vederli diventare una nazione potente, aggressiva e vendicativa.

Ma questa trasformazione è stata una delle cose orribili che sono accadute.

Quando qualcuno parla di Israele con ammirazione, io sento che sto dall'altra parte.

So pochissime cose di me stessa, ma so con assoluta certezza che non voglio stare dalla parte di quelli che usano armi, denaro e cultura per opprimere.

Il nostro istinto ci spinge a stare da una parte o dall'altra, ma in verità è forse impossibile oggi stare da una parte o dall'altra.

Gli uomini e i popoli subiscono trasformazioni strane, rapidissime e orribili, ma la sola scelta che a noi è possibile è di essere dalla parte di quelli che muoiono o patiscono ingiustamente.

È un po' anche questo il significato che il ventitré agosto ha avuto il dedicare dieci ore intere qui della nostra piazza, dieci ore intere, una giornata intera nella nostra piazza con più di centocinquanta persone che hanno letto, alla lettura dei nomi dei sedici e bambini israeliani e dodicimila bambini palestinesi morti tra il sette ottobre del duemila e ventitré e la metà di luglio del duemila e venticinque.

Stare dalla parte di chi muore e patisce ingiustamente.

La seconda riflessione invece hm si vuole concentrare sugli interventi di Francesca Albanese.

allora partendo dal presupposto che sono fermamente da condannare i crimini commessi da Hamas il sette ottobre duemila e ventitré Allo stesso tempo bisogna altrettanto fortemente ricordare che questa guerra non è cominciata il 7 ottobre.

Chi ancora prova a giustificare quello che sta succedendo come conseguenza di quell'attacco si nasconde dietro delle narrazioni false, dietro degli alibi.

Anche il segretario delle Nazioni Unite Gutierrez quando all'epoca condannò l'atto che consiglia e la prego di stringere perché cinque perché lei sta facendo l'intervento non è l'intervento del come tutti gli altri arrivo subito al punto Francesca Albanese con il suo secondo rapporto eh che è molto chiaro e e ha subito a causa di questo rapporto pesantissime sanzioni da parte degli Stati Uniti con importanti effetti molto concreti.

Non li sto a elencare tutti perché sono visibili ovunque sui mezzi di comunicazione e anche nella registrazione che è avvenuta in Senato con il suo intervento ma sono tutte sanzioni di carattere illegale e intimidatorio che minano profondamente la quotidianità della vita personale e del lavoro di Francesca Albanese e mettono anche ancora una volta in discussione il rispetto del diritto internazionale, dei diritti umani e degli organismi che se ne occupano.

A fronte di queste sanzioni non è stata presa alcuna posizione ufficiale da parte di difesa da parte del governo italiano, il nostro Ministro degli Esteri ha definito queste sanzioni una decisione unilaterale, non condivisa con l'Italia, ma non ha mai accompagnato a questa dichiarazione una dichiarazione di difesa formale dell'operato di questa relatrice dell'ONU.

Finisco subito dicendo che tutto quello che lei sottolinea nei suoi rapporti ci interpella su un intero sistema globale capitalista di cui anche noi facciamo parte che non aiuta a costruire la pace e la cooperazione che alimenta tensioni, divisioni, nazionalismi, squilibri, ingiustizie arrivando fino a permettere genocidio.

Quello che succede in Medio Oriente non è un problema del Medio Oriente, ci riguarda come sistema in cui siamo implicati e coinvolti come stati, come imprese e come individui.

Quindi siamo tutti interpellati e siamo anche tutti complici se rimaniamo fermi e o addirittura se traiamo profitto da quello che sta succedendo.

Grazie.

E consiglia? Qualcun altro vuole intervenire? Prego consigliere Pollastri.

Grazie Presidente.

Allora, vista la particolarità e pericolosità anche dell'argomento, onde evitare dei fraintendimenti di sorta, leggo un comunicato che abbiamo preparato con il gruppo di Rete Civica.

Inutile dire che Rete Civica è contraria alla guerra, a qualsiasi guerra, e ovviamente persegue la pace.

Per quanto favorevoli all'istituzione di una delega per la pace e a un sostegno attivo a tutte le realtà del terzo settore che promuovano il rispetto di essa e i diritti umani, questo ordine del giorno chiede tuttavia una presa di posizione netta sulla questione palestinese.

Rete Civica è una realtà per l'appunto civica e quindi concentrata unicamente sulle questioni che riguardano la nostra città.

e per quanto con le persone del nostro gruppo politico condividiamo fortemente una stessa visione per il futuro di Fidenza, per ciò che concerne temi di portata nazionale ed internazionale, invece Rete Civica raccoglie al suo interno anime e posizioni differenti che il sottoscritto e il collega consigliere Bernardi siamo chiamati a rappresentare tutte quante in questo consesso con pari rispetto.

Per questo motivo il nostro voto sarà di astensione.

Grazie.

Grazie consigliere Pollastri.

Prego consigliera Frangipane Buonasera a tutti, mi sentite? Scusate? Ok, grazie.

Come parte già illustrato da chi mi ha preceduto, in particolare il capogruppo Rastelli e la consigliera Franchi, L'ordine del giorno scaturisce da una parte da un percorso interno al gruppo di maggioranza che, come si evince dal testo stesso, menziona i passaggi consiliari precedenti e dall'altra dall'urgenza di esprimere una posizione condivisa sull'angosciosa situazione tuttora in divenire nella striscia di Gaza, in Cisgiordania e nei rapporti tra Israele e Palestina.

Come si diceva anche in occasione di un momento extra consiliare come quello della lettura dei nomi dei bambini israeliani e palestinesi uccisi nel conflitto dal 7 ottobre in poi, non è possibile a nessuno fare finta di niente e voltarsi dall'altra parte.

Se fosse possibile dire saltiamo questo tempo e andiamo direttamente a domani, credo che tutti accettino di farlo.

Ma non è possibile, si tratta di essere coraggiosi e fiduciosi al tempo stesso.

Si tratta di vivere il tempo che ci è dato di vivere con tutte le sue difficoltà.

Come molti di voi ricordano, queste sono le parole di Aldo Moro.

Ci sono tornanti della storia in cui nessuno può chiamarsi fuori.

La politica internazionale, la pace e la guerra non sono tra i compiti di un'amministrazione locale.

Ma oggi la pace e la guerra sono parte integrante del futuro della nostra comunità.

È evidente l'impotenza che sentiamo sulla pelle ed è evidente che non è tollerabile una situazione così.

Sebbene la soluzione sia complessa, anche molto lontana rispetto ai desiderata delle due parti.

Intendo Hamas da una parte e l'attuale governo israeliano dall'altra e quindi molto difficile da raggiungere.

Il nazionalismo, l'autarchia e il populismo stanno cambiando alla radice ogni comunità, dalla più piccola alla più grande.

L'Italia ha saputo sconfiggere il terrorismo perché ha tenuto fede all'invito di Aldomoro e ha vissuto il suo tempo in uno sforzo comune che coinvolgeva le istituzioni, dal governo sino al più piccolo degli enti locali, passando per le associazioni, sindacati ed ogni tipo di corpo intermedio.

Oggi il terrorismo da combattere è terrorismo di Stato, da Israele alla Russia.

L'ordine del giorno chiede il riconoscimento dello Stato di Palestina fedele a quella che è la dottrina da sempre portata avanti dall'Italia, due popoli e due Stati.

È bene essere chiari, tale dottrina e tale riconoscimento vanno dati non a uno Stato palestinese governato dai terroristi di Hamas, ma dall'unica entità politica riconosciuta dalla comunità internazionale, ovvero l'autorità nazionale palestinese.

Lo scenario di guerra attuale vede contrapporsi un governo di Israele presieduto e composto da criminali di guerra come sancito dalla Corte Internazionale dell'AIA e un gruppo terroristico senza scrupoli, Hamas appunto, che il 7 ottobre 2023 ha ucciso più di 1200 civili inermi.

Due popoli in due stati.

È oggi possibile sostenendo persone come David Grossman, che ha affermato per molti anni mi sono rifiutato di utilizzare la parola genocidio.

Ora però, dopo le immagini che ho visto, quello che ho letto e ciò che ho ascoltato dalle persone che sono state lì, non posso trattenermi da usarla.

O i leader dell'autorità nazionale palestinese che hanno più volte condannato il terrorismo di Hamas.

L'impegno per la pace non si fa continuando ad inviare armi ad Israele e mantenendo equilibristici infingardi per non turbare gli amici sovranisti, siano essi negli Stati Uniti o in Israele.

Gli Stati Uniti che oggi hanno il Ministero della Guerra, come se fossimo dentro a un videogioco.

L'ordine del giorno di oggi propone l'istituzione di una delega alla pace e ai diritti umani, che non è solo un gesto simbolico, ma è il segno dell'impegno di fidenza fedele alla sua storia e al suo impegno per la pace e per i diritti, non solo dei suoi concittadini.

Il Delegato alla pace del Comune di Fidenza dovrà sostenere e incoraggiare azioni di dialogo e di riconoscimento reciproco come quella che ha unito in una dichiarazione netta e precisa il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana Matteo Maria Zuppi e il Presidente della Comunità Ebraica di Bologna Daniele De Paz.

Dovrà sostenere uomini di pace come il Presidente Sergio Mattarella, che con il suo coraggio ha sempre dichiarato in modo chiaro qual è il punto di non ritorno in Palestina come in Ucraina, non temendo di esser oggetto di veri e propri agguati internazionali come quello ordito dalla Russia.

Una delle parole chiave di questo tempo è odio.

fomentare, sollecitare, provocare odio non porterà pace e neppure diritti.

È molto difficile non cadere nella trappola dell'odio nelle situazioni di cui parliamo, ma scagliarsi verbalmente contro quello che riteniamo il nemico, contro colui che sbaglia, l'autore o gli autori di tutto il male che sta accadendo non porterà né pace né giustizia, ma continuerà ad alimentare il fuoco dell'odio.

l'impegno per la pace della città di Fidenza che con la via francigena è porta dell'Europa e della cristianità.

è ispirato non all'attuale Europa debole e spesso silente, ma all'Europa della pace nata sulle ceneri di due guerre mondiali a cui volevano tendere grandi padri fondatori come Adenauer, De Gasperi e Schumann.

Oggi come allora c'è una sola parte da prendere ed è quella della pace e di uno sviluppo sostenibile e giusto.

Concludo il mio intervento se ancora un attimo con un passaggio sul genocidio rwandese.

Immagino ricorderete il milione di morti in tre mesi ad opera degli Hutu contro Tutsi e Hutu moderati.

Recentemente sono andata a vedere una mostra sulla pace che raccontava fatti e avvenimenti accaduti all'interno di conflitti aberranti.

Una delle vicende era proprio quanto accaduto in Rwanda nel 1924.

Quello che ignoravo, e che magari qualcuno di voi invece sa bene, è stato il post genocidio, ovvero Anche a lei la invito a stringere perché sono già passati i cinque minuti.

Allora, come a distanza di anni la comunità rwandese ha provato a rinascere.

Nel 2000, a distanza di anni dal genocidio, si sono trovati di fronte al problema di giudicare e condannare gli autori e anziché usare dei tribunali ordinari hanno preferito delle corti tradizionali chiamate tribunali gacciaccia che erano costituiti da giudici nominati o eletti tra i membri della popolazione e considerati più adatti per formazione o più saggi.

Questo aveva la caratteristica di rendere obbligatoria la partecipazione della comunità, rendere obbligatoria la testimonianza e l'eventuale confessione come strumenti per indagare la verità.

È stato un percorso di dieci anni e quello che è uscito è che in tante situazioni si è potuto fare in modo che alcuni diciamo così assassini potessero incontrare e fare un lavoro sul perdono con i familiari delle vittime che chiaramente dovevano accettare eventualmente e questo ha permesso alla comunità rwandese di poter riconciliarsi piano piano e rinascere.

Ho terminato.

grazie consiglieria altri interventi prego sindaco sì l'ordine del giorno che oggi si pone all'attenzione di tutto il consiglio comunale non è solo un atto ma credo che sia proprio una vera e propria espressione profonda dei valori che guidano l'amministrazione comunale di Fidenza, la giustizia, il rispetto dei diritti umani, la pace tra i popoli.

Esprimo con convinzione e pieno sostegno questo documento.

Lo faccio riaffermando con forza l'impegno già assunto dal nostro Comune nella seduta del 30 settembre 2024, quando abbiamo condannato con decisione il portarsi dalla guerra e chiesto un cessato il fuoco immediato, la liberazione degli ostaggi e il rispetto del diritto internazionale.

Lo faccio oggi con la stessa determinazione perché non possiamo permettere che si spenga l'attenzione su una delle tragedie umanitarie più gravi e soprattutto non farla dimenticare dal nostro tempo questa cosa.

In un contesto segnato da devastazioni, violenze e negazioni sistematiche dei diritti umani, riconoscere lo Stato di Palestina significa compiere un passo necessario verso la giustizia e verso una pace reale, fondata sulla coesistenza e sul rispetto reciproco.

Fidenza non è mai rimasta a guardare.

Il nostro impegno ha assunto anche un volto concreto, penso alla vicenda di Majed, nostro concittadino rimasto bloccato in Palestina per tantissimo tempo.

Abbiamo lottato come istituzioni ma anche come comunità, tutti uniti, per riportarlo a casa, per riportarlo a Fidenza e ce l'abbiamo fatta.

Quel risultato non è solo stata una buona notizia, è il segno che anche da un comune come il nostro, da un piccolo comune, con determinazione e lavoro di squadra insieme, dalla Farnesina al Consolato di Gerusalemme, alle associazioni che si sono messe in campo per quella partita, si possono comunque difendere i diritti umani, si può incidere, siano incisivi nelle scelte.

non è un caso se Fidenza ha aderito al coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani, non è un caso se abbiamo continuato a prendere posizione in ogni sede utile e non è un caso se oggi, ancora una volta, ci facciamo carico di una richiesta netta al Parlamento e al governo italiano, riconoscere ufficialmente lo Stato di Palestina.

Questo non è prendere parte a un conflitto fare polemica.

Questo è affermare un principio di giustizia come riconosciuto dalla stessa ONU e dalla maggior parte degli stati membri.

non possiamo tollerare più ambiguità né possiamo girarci dall'altra parte, non l'abbiamo mai fatto e non continueremo a farlo.

Non lo fanno le nostre cittadine e i nostri cittadini, l'abbiamo visto anche ultimamente, cioè quando c'è la metà fare scelte ci sono.

Non lo fanno le nostre associazioni che da anni portano avanti i percorsi di sensibilizzazione e cooperazione, non lo fanno nemmeno non lo vuole fare nemmeno questo Consiglio Comunale, almeno la maggioranza sicuramente non lo farà, che ha già mostrato con chiarezza la propria posizione in diverse situazioni.

Per questo voglio confermare l'impegno a portare avanti questi principi, quelli contenuti poi che vengono esplicate nel miglior modo nel mio ordine del giorno, in ogni modo possibile, nelle scelte politiche, nelle relazioni istituzionali, nel lavoro quotidiano anche sul territorio, con tutto il territorio, con tutte le realtà che vivono in nostro territorio.

Lo faremo sostenendo la realtà del terzo settore che si impegnano per la pace, collaborando con le reti nazionali e internazionali attive su questo fronte e continuando a dare voce a chi chiede giustizia, dignità e diritti.

concludo dicendo che la pace non si costruisce con le parole ma con le scelte e oggi ancora una volta dobbiamo fare la nostra scelta grazie sindaco e ci sono altri interventi se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto Vuol fare la dichiarazione, prego.

Sì, anche se avevo già espresso la mia opinione che era appunto quella della stenzione e magari ho capito male ma ho visto nella gestualità dell'assessore Amigoni di precisare che io non fossi presente nella lettura dei nomi.

Io ho inviato una mail alla Presidente, il preavviso è stato di qualche ora, avevo messo sì 48-72, ero a 1.000 chilometri di distanza, quindi lei con la sua solita eleganza ha voluto forse nella con la sua gestualità direi che non c'era.

Però non è la dichiarazione di voto eh.

Eh però sono certi gesti che potevano essere evitati.

Però non è dichiarazione di voto.

Cerchiamo eh come dice anche l'assessore potrebbe mantenere un po' una certa condotta eh.

Però detto questo la la la stensione eh credo di averla ampiamente giustificata eh condivido in parte il testo e riconosco il genocidio eh riconosco buona parte del testo ma credo non sia eh non sia adesso utile un gesto non dico un gesto ma riconoscere impegnare il governo italiano a riconoscere lo stato di Palestina in questo momento non che non sia utile in futuro ma in questo particolare momento perché ci vuole un cessato il fuoco anche lo stato palestinese con l'autorità palestinese riconosciuta dovrà riconoscere lo stato di Israele ci sono dei passaggi ancora da fare quindi lo trovo prematuro quindi è per una parte del vostro ordine del giorno non per il resto grazie Prego, altre dichiarazioni di voto? Prego.

Per motivo personale io solleciterei il consigliere Iello a fare un po' di autocoscienza, lui e il suo gruppo politico, sul fatto che siete sovranisti a corrente alternata, quando vi fa comodo siete sovranisti, se no vi prostrate davanti agli Stati Uniti, per esempio, e non siete capaci di difendere quella che lei ha chiamato, se non sbaglio, una certa delegata Se la certa delegata a cui lei si riferiva è Francesca Albanese temo che lei si debba vergognare di quello che ha detto.

Sospendiamo.

Sì, prego la dichiarazione di voto.

Allora, io ho apprezzato alcune considerazioni fatte dal consigliere Aiello.

Non si può fare altrimenti ormai, sotto gli occhi di tutti quello che sta succedendo, però potevano non essere scontate.

Vorrei specificare perché Adesso è ora di riconoscere lo Stato di Palestina, perché tra un po' lo Stato di Palestina non ci sarà più.

Questo è il proposito di chi vuole posticipare il riconoscimento dello Stato di Palestina.

perché non è cominciato tutto il 7 ottobre 2023.

I coloni in Cisgiordania, guidati da personaggi come il signor Ben Gvir, ministro dell'attuale governo israeliano e orgogliosamente appartenente alla destra messianica, siamo a quel livello qua, siamo, vuole farla finita adesso sullo Stato di Palestina.

Quindi ora come mai è fondamentale muoversi in quella direzione girarsi dall'altra parte sarà gravissimo e purtroppo porterà enormi problemi perché l'odio genera odio ed è già cominciato da un pezzo il nostro voto ovviamente sarà favorevole grazie allora se non ci sono altri altre dichiarazioni di voto, metto in votazione il punto numero 6, ordine del giorno protocollo 40.331 avente ad oggetto riconoscimento dello Stato di Palestina da parte del Governo italiano e riaffermazione del diritto internazionale.

Chi vota a favore? dieci chi vota contro nessuno contrario chi si astiene tre e Pollastri allora il punto numero sei passa con dieci voti a favore nessuna nessun contrario e tre astenuti Passiamo ora al punto numero 7, documento unico di programmazione e programma triennale delle opere pubbliche, contributi per investimenti, approvazione e disposizione conteguenti.

Relatore Assessore Tedeschi.

Sì, grazie Presidente.

Abbiamo avuto già modo di approfondire anche la delibera in Commissione che prevede appunto questa delibera una proposta di variazione al DUP per l'annualità del DUP 25-27.

Quindi qual è il fine di questa variazione al DUP? È accedere ai contributi per investimenti di messa in sicurezza degli edifici del territorio previsti dalla legge 145 2018, confermati da ultimo con decreto del Ministero dell'Interno del 14 luglio 2025, che approva la scadenza per la modalità di richiesta dei contributi per l'annualità 26-27-28.

La richiesta di qui sopra deve quindi riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico.

Andiamo a modificare il nostro programma inserendo opere per 5 milioni di euro perché 5 milioni di euro è il massimo che si può richiedere per i comuni con popolazione superiore e con popolazione di oltre 25 mila abitanti.

Il contributo può essere richiesto per investimenti destinati a opere pubbliche in materia quindi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotte nonché di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici con precedenza per gli edifici scolastici.

Valutate quindi le varie caratteristiche del nostro territorio riteniamo opportuno presentare la richiesta per complessivi appunto 5 milioni di euro di cui 500.000 euro per la mitigazione dei rischi idrogeologico nel territorio extraurbano per l'annualità quindi chiediamo 500.000 euro da inserire nelle opere per l'annualità 2026.

L'intervento è finalizzato a mitigare i rischi idrogeologico nel territorio della zona a nord per quanto attiene l'area di riferimento della frazione di Castione Marchesi e a sud nella parte collinare.

Abbiamo poi sul 2027 una richiesta di euro di 3 milioni per la messa in sicurezza e quindi per la ristrutturazione di ponti presenti sul nostro territorio.

con il presente intervento si vuole dare continuità al lavoro di recupero già avviato nei mesi precedenti e negli anni scorsi.

I ponti su cui andiamo ad inserire le nuove opere e quindi andiamo a inserire è la riqualificazione dei ponti sul torrente Stirone in via Zani, il ponte sul torrente Rovacchia per capirci in via, adesso mi correggerà l'architetto, via 24 maggio se non sbaglio per capirci dopo il supermercato e andiamo ad inserire il ponte nella frazione di chiusa Ferranda localizzato sulla strada comunale della Granella che collega sulla strada provinciale SP12.

Poi infine andiamo ad inserire 1.500.000 euro per la messa in sicurezza delle strade comunali nel territorio urbano ed extraurbano sempre sull'annualità 2027.

L'intervento è finalizzato ad eliminare le varie criticità per la pubblica incolumità e per la messa in sicurezza.

e riguarderà la ricostruzione del pacchetto stradale di alcuni tratti delle strade comunali urbane e extraurbane al fine quindi di garantire una capacità portante adeguata in considerazione delle fratture e delle fessurazioni dovute dai movimenti franosi e dall'usura data dal traffico veicolare.

Come richiesto dal menzionato decreto quindi al fine di avere accesso a questi finanziamenti la domanda deve essere presentata entro il 15 settembre 2025, motivo per cui si rende appunto necessario approvare questo schema aggiornato del programma dei lavori pubblici e quindi andare conseguentemente a variare la seconda parte della sezione operativa del DUP.

Per completezza è bene ricordare che il Comune di Fidenza nel triennio, nell'annualità precedenti all'ultimo triennio, anche questa se non sbaglio era una delle caratteristiche per poter accedere ai contributi ovvero non aver ricevuto contributi nell'ultimo triennio quindi prima dell'ultimo triennio il Comune di Fidenza ha avuto per complessivi 3 milioni di euro, ha avuto finanziamenti per questi 3 milioni di euro con i quali appunto sono sviluppati una pluralità di interventi come ad esempio la riqualificazione che abbiamo visto negli ultimi mesi dei punti.

Ecco io mi fermerai qua quindi la sostanza ribadisco qual è modificare il piano delle opere pubbliche a seconda parte del DUP affinché poter inserire queste opere per cui andare a richiedere un contributo.

Tutto qua.

Poi se ci sono domande siamo a disposizione.

Grazie.

Grazie Assessore.

Apriamo il dibattito chi vuole intervenire? Consigliere Aiello.

Mi sentite, ecco.

Prima dell'intervento volevo chiedere dal punto di vista tecnico, cioè noi votiamo tecnicamente una variazione dei lavori pubblici e la variazione del DUP, però chiedo, visto che abbiamo ricevuto via email il DUP 25 e 27, se non rientra in questo caso nella discussione, perché a questione no.

Abbiamo ricevuto in agosto il DUP documento 25 e 27.

Sì.

E' una modifica.

Quindi noi variamo il DUP, quindi è una discussione sul DUP.

Quindi quanti minuti ho a disposizione? Ho capito.

E' una variazione però dei lavori pubblici.

Va bene.

Comincio l'intervento.

Le leggo cosa dicono i revisori.

Il DUP costituisce nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Non occorre variare il bilancio di previsione 2025-2027 in considerazione del fatto che l'articolo 3,8 dell'allegato I5 al decreto legge 36 2023 pone solo per gli interventi da inserire nell'elenco annuale l'obbligo della previsione in bilancio della copertura finanziaria.

Non sussistono finanziamenti messi a disposizione di altri soggetti lente e adempiente nella trasmissione alla BDPA dei dati inerenti al rendiconto del penultimo esercizio e a quello in riferimento.

L'ente non risulta destinatario di analogo contributo nel triennio precedente.

Esprime parere favorevole sulla variazione del documento unico di programmazione per il periodo 2025-2027.

questo dicono i revisori dei conti.

Il documento dovrebbe averlo anche lei.

Sì, sì, no, lo chiedevo perché abbiamo ricevuto il DUP in agosto da Burlini, volevo capire Comunque variamo il programma triennale delle opere pubbliche, su questo ci siamo.

Abbiamo già chiarito e specificato in Commissione che si tratta di una variazione propedeutica alla candidatura per la ricezione di questo contributo che sono fondi statali.

credo che siano gli FSC dove il 40% a livello nazionale però c'è scritto qua 40% delle risorse allocabili agli enti del mezzogiorno quindi ok ok sono risorse con questa tali e noi ci candidiamo per ricevere ben 5 milioni allora sono soddisfatto perché vedo nella candidatura finalmente la 500.000 euro mitigazione rischio idrogeologico nel territorio exurbano e riguarda appunto Castione, quindi può riguardare il famoso studio di fattibilità e altre opere.

e finalmente arriva un segnale, arriva un segnale perché fino adesso non ho visto in merito nulla, a parte qualche opera che è stata realizzata di piccolo conto, non ho visto nulla di strutturale.

Ci sono altri interventi sulla messa in sicurezza dei ponti e strade e quindi ovviamente come anche detto in commissione non posso che essere favorevole sono fondi statali a volte sento o leggo delle continue lamentele del sindaco o degli assessori delegati sulla mancanza di risorse sulla diminuzione di risorse quando il nostro comune è uno dei comuni che ha ricevuto e riceverà più risorse anche dal PNRR rispetto ad altre realtà e continuerà adesso noi ci auguriamo che vada in porto anche questa candidatura potrà ricevere ulteriori risorse che di sicuro alleggeriranno il nostro bilancio.

però siccome di di variazione di opere pubbliche si parla allora non posso che fare un accenno molto breve perché capisco che il tema è un po' differente e riguarda la pianificazione delle opere pubbliche e dei lavori perché abbiamo assistito a un esempio che non è stato positivo per la cittadinanza.

Quando si pianificano le opere bisogna anche comunicare nei tempi e nei modi corretti ai cittadini che soffiscono di un servizio in una determinata cosa.

E non voglio tornare su argomenti già fatti, c'è stata anche una discussione abbastanza accesa.

e la comunicazione è tutto.

Se chiudiamo un impianto sportivo latatorio bisogna comunicarlo nei tempi, non bisogna poi dire ah la colpa è di Sogis e la colpa è di quello, quindi quando si effettuano opere pubbliche che interessano la cittadinanza va comunicato nei tempi opportuni perché altrimenti si creano degli disagi enormi e abbiamo visto che è stato fatto un vero e proprio disastro comunicativo da questo punto di vista e che purtroppo creerà dei disagi non indifferenti.

Detto questo, perché potrei essere tacciato di aver cambiato argomento, però è una variazione del programma triennale delle opere pubbliche, quindi comunque inerente al tema delle opere pubbliche e andiamo a efficientare la nostra piscina coperta, detto questo nella delibera nello specifico sono fondi statali, ci candidiamo a ricevere 5 milioni di euro ovvio che non posso che essere favorevole e quindi sono risorse che potranno entrare ed essere a disposizione del del comune e quindi poi di alcune opere fondamentali per la nostra città e quindi non posso che essere favorevole Grazie consigliere.

Altri interventi? Consigliere voleva intervenire? Qualcun altro vuole intervenire? Se non ci sono altri interventi Passo alle dichiarazioni di...

Prego, se ha una precisazione, prego.

Sì, adesso solo un paio di precisazioni.

Per quanto riguarda il DUP adesso se non sbaglio quello che è stato ricevuto era il DUP 2026-2028 e noi andiamo a modificare il 2025-2027 quindi non sono proprio le stesse cose.

Poi ha chiesto una precisazione consigliere per quello che ho permesso di farlo.

Quello lo faremo.

Poi ci confermo, è già stato confermato che i fondi chiaramente a cui ci candidiamo sono fondi statali, va però evidenziato che sono stati fortemente ridotti da quanto era previsto, soprattutto nel 2026 che erano previsti 700 milioni e adesso sono previsti 0,5 milioni, adesso correggetemi se sbaglio, però confidiamo comunque che vengano rifinanziati perché credo che tutti possiamo convenire che fondi sulle opere pubbliche siano utili e quindi immagino che sia l'impegno di tutti ad averle e per quanto riguarda anche qui la comunicazione, ripeto io non entro nella storia eccetera, noi in questo caso abbiamo, prendo l'esempio Piscina Coperta, abbiamo voluto comunicare ufficialmente quando la gara era conclusa e quando sono stati affidati i lavori, stessa cosa, cercheremo di fare il meglio, ma come si è sempre fatto, provare a dare il meglio per fare le cose nel miglior modo possibile.

Dopo, chiaro, c'è anche l'opzione di non far nulla e quindi magari sbagliare di meno, invece noi quindi quello che vogliamo comunque provare a fare è sempre eh tentare di fare il più possibile appunto anche recependo fondi e candidandoci a prendere fondi anzi auspichiamo che ci vengano assegnati perché poi darà un vantaggio ovvero nuove nuove opere poi eh sì c'erano altri no se c'è altro sono qua comunque ci sono altre domande anche dagli altri consiglieri Allora, se non ci sono altri interventi passiamo alla dichiarazione di voto.

Dichiarazione di voto.

Ringrazio anche l'assessore per le precisazioni.

L'ha già fatta? Sì l'ho già fatta, ve la posso ribadire visto che ho l'opzione del tempo della della dichiarazione di voto.

Comunque ribadisco il mio voto favorevole in questo caso.

Dobbiamo cercare di stare con il regolamento e con i tempi.

Lui ha diritto alla dichiarazione di voto, l'ha detto prima, però l'ha fatta durante l'intervento, perciò va bene, posso fare una dichiarazione, ho comunque diritto alla dichiarazione di voi, posso anche cambiare idea tra un giro di due minuti, Assessore Amigoni lo so che lei...

Se va in fretta...

Perfetto, grazie, grazie anche alla benevolenza dell'Assessore.

No, comunque...

parlando di pianificazione io la ringrazio per le sue risposte però io qua vedo un aggrapparsi agli specchi c'è che è stato fatto un disastro comunicativo sulla piscina coperta credo che sia sotto gli occhi di tutti.

Però parliamo del punto eh.

Credo che sia sotto gli occhi di tutti.

Il punto.

Eh però l'assessore ha risposto nel merito è ovvio che eh ha risposto.

Andiamo alla dichiarazione di voto del punto.

Eh ecco.

Va bene così, avete comunicato bene, continuerete a comunicare bene la chiusura di opere strategiche e continuerete a fare dei disastri che abbiamo già visto.

Va bene, perfetto.

Comunque il mio voto in questo caso è favorevole, grazie.

Allora, come non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo al voto.

Chi vota a favore? All'unanimità.

Chi vota contro? Chi si astiene? Il punto passa all'unanimità con 13 voti a favore.

Giusto? 13 voti a favore.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi vota a favore? come prima.

Chi vota contro? Chi si astiene? Passa con 13 voti a favore.

Allora il punto numero 7, documento unico di programmazione, programma criminale delle opere pubbliche, contributi per investimento, passa all'unanimità con 13 voti a favore.

Nessun contrario e nessun astenuto.

Passiamo al punto numero 8, autorizzazione dell'acquisto dei locali adibiti al centro per l'impiego, sito in Fidenza, piazza Repubblica.

Relatore Sindaco Malvisi.

Sì, questa delibera riguarda, come diceva la Presidente, l'acquisto di alcuni locali adibiti al centro per l'impiego.

Come sappiamo i comuni hanno l'obbligo di mettere a disposizione della regione i locali per le sedi del centro per l'impiego, secondo criteri di adeguatezza definiti oggi dagli uffici regionali ed in precedenza dalle province, coerenti ovviamente con le caratteristiche degli immobili stabiliti dalle pertinenti disposizioni nazionali.

Non disponendo di una sede adeguata in immobili di proprietà dell'ente, il Comune di Fidenza risulta comunque conduttore per i comuni compresi nella circoscrizione quindi Buseto, Fidenza, Salsomaggiore, Soragna, Fontanellato, Fontevivo, Noceto, San Secondo Parmense, Rocca Bianca, Sissa, Terrecasali e Polesine Zibello.

Risulta, come dicevo, conduttore di alcuni locali all'interno del complesso immobiliare i nuovi terragli, attualmente di proprietà della società INAUS San Donnino Multiservizi, con ripartizione pro quota in base alle rispettive popolazioni, perché in base a questo viene calcolata la quota viene sostenuta anche ovviamente al Comune in Fidenza la spesa per il mantenimento e per l'affitto di questi locali.

Considerando che la Regione Emilia-Romagna, con l'obiettivo di rafforzare il sistema pubblico dei servizi per l'impiego, ha approvato un proprio piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego, tra cui rientra anche il nostro Comune, in questo contesto si è proceduta la definizione di un insieme sistematico gli interventi di ammodernamento, riqualificazione e miglioramento funzionale dell'attuale sede beneficiando sostanzialmente di un finanziamento complessivo per 100 mila euro a favore del nostro Comune.

Pertanto, a fronte della conferma della sede del servizio e di un investimento infrastrutturale con contributo a favore del Comune, si è valutata positivamente la possibilità di acquistare un'unità immobiliare per un valore complessivo di 605.000 euro e 520 di cui 417.266 mediante l'accollo del residuo, il mutuo quindi del debito sostanzialmente in essere tra San Domenico Multiservizi e Banca Monte dei Paschi di Siena e Euro 188.254 con stipolo di un nuovo mutuo con cassa depositi e prestiti già in questo caso autorizzati con delibera del Consiglio Comunale numero 61-2024 e 34-2025.

Viene proposto quindi pertanto l'acquisto dei locali a condizioni che risultano migliorative per i comuni e senza determinare al contempo negatività per la società comunale, in questo caso come dicevo, sando meno multiservizi che attualmente proprietari.

Grazie, Sindaco.

Chi vuole intervenire? Prego, Consigliere Aiello.

Grazie, Presidente.

Questa volta non dirò cosa voterò cosa se facciamo prima.

Allora, abbiamo affrontato l'argomento prima relativamente alla discussione e all'interpellanza di Palazzo Porcellini.

Io nonostante la precisazione che ha fatto l'assessore tedeschi mi spiace ma non credo di essere non mi ha convinto perché mi deve spiegare il motivo per cui una parte di quel palazzo non può essere destinata al centro per l'impiego.

motivi tecnici magari a questo punto visto che c'è l'architetto Gilioli mi può fare una delucidazione sui motivi tecnici per cui questo edificio non può essere in parte dedicato al centro per l'impiego.

Detto questo l'operazione qui qual è? Abbiamo discusso anche ampiamente in Commissione 1 e il locale in questo momento è di proprietà di San Donnino Multiservizi che come sappiamo è la nostra società strumentale ed è proprietà del Comune di Fidenza al 100%, quindi nei fatti il locale è già nostro, il mutuo è a carico di San Donnino Multiservizi e noi andiamo ad accollarci un mutuo che passa da San Donnino a molti servizi al comune di Fidenza e in più versiamo 180 mila euro facendo un altro mutuo quindi stipulando un altro mutuo a San Donnino a molti servizi adesso al di là del tema il tema diciamo politico per cui io non sono d'accordo e credo di averlo già precisato neanche nell'interpellanza precedente volevo capire se in questa delibera che è stata richiesta credo dall'istituto di credito è prevista o meno il parere dei revisori dei conti, perché ho visto il parere contabile, il parere tecnico, ma non c'è il parere dei revisori, eppure c'è un'operazione di compravendita tra il Comune e la sua società partecipata, quindi volevo capire se si può adottare la delibera senza parere dei revisori dei conti.

Volevo anche capire e mi sono segnato un dettaglio che non può essere un dettaglio ovviamente riguarda appunto l'articolo 14,5 del decreto legislativo 175 2016 che riguarda la possibilità che ci sia un abuso di diritto, quindi che cosa? che si vada a immettere del capitale dalla nostra società partecipata nel caso questa società partecipata abbia delle sofferenze e sono ipotesi che ovviamente non posso non possiamo dire sono ipotesi quindi volevo capire se possiamo scongiurare questo passaggio e perché manca il parere del revisore dei conti quindi io a questo punto aspetto le risposte e mi fermo qua Allora, il parere dei revisori dei conti è espressamente tassativamente previsto dalla norma.

L'acquisto di immobili non è tra i pareri che devono essere rilasciati dai revisori dei conti.

Ora non ricordo bene qual è il numero, se mi dà due minuti gli trovo anche il riferimento dell'articolo del Tuel.

raccogliamo altre domande se ci sono se non ci sono diamo risposta alle domande del consigliere Aiello.

Dottor Burlini vuole rispondere per cortesia? Dottor Burlini.

Come si chiede? Ecco adesso sì Perfetto.

Allora, volevo dire che questa operazione che sta delibera è il completamento di quanto già deliberato dal Consiglio Comunale, come del resto specificato anche nella quindi la delibera del consiglio comunale numero 61 del 30 dicembre dove già approvava fra i vari investimenti anche l'acquisto dell'immobile sede del centro per l'impiego su cui i pareri hanno tra l'altro espresso il parere eh favorevole.

Eh non solo ma anche in un'altra occasione il Consiglio Comunale con delibera trentaquattro del trentaluglio avendo autorizzato l'operazione di mutuo dei 188.000 euro a completamento dell'accollo dei 417.000 euro anche in quella sede è stato richiesto il parere dei revisori in quanto si trattava di nuovo indebitamento connesso all'acquisto e anche in quella sede il parere dei revisori è stato positivo.

Per quanto riguarda poi l'articolo 14,5, se ho capito bene, il consigliere fa riferimento al fatto che pone nei limiti nel caso in cui la società abbia registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio.

eh in questo caso posso dire che la San Donnino Multiservizi non ha rilevato permessi d'esercizio e come tale può effettuare eh straordinariamente straordinaria apertura di credito eh operazione appunto straordinaria e come del resto la cessione che che è oggetto di questa deliberazione prego prego completamento di quello che diceva prima il dottor Burlene, appunto è solo sull'indebitamento, ma l'articolo 239 del Tuel espressamente sono caratteri tassativi ed enuncia laddove i revisori dei conti devono non dovevano esprimersi.

Tanto è vero che non mi ricordo se in questo parere sul mi sembra che i revisori l'abbiano detto che non c'era non c'è non si dovevano esprimere in quanto già era previsto nel precedente Allora, in questo caso il collegio non si è espresso, nel senso che non abbiamo neanche...

Non si è espresso perché si era già espresso nel precedente chiesta di variazione di bilancio nella quale avevamo chiesto, ma relativamente all'indebitamento, perché è quello sul quale i revisori dei conti devono essere...

che non occorre neanche più il parere della no dal dal millenovecentonovantasette della prefettura perché prima c'era un parere eh precedente della prefettura per l'alienazione e per gli acquisti degli immobili quindi dalla Bassanini certo va bene allora Mi scusi Presidente, mi manca la risposta sull'inego tecnico sull'utilizzo del Palazzo Porcellini per il centro per l'impiego.

Se è possibile.

Prego, risponde il Sindaco.

Sì, allora, sull'utilizzo di Palazzo Porcellini, come era già stato spiegato anche dall'assessore, è il tema che l'altezza e il dimensionamento rispetto alle richieste come spazio, come dimensionamento richiesto alla Regione non è disponibile perché Palazzo Porcellini sostanzialmente c'è l'ufficio tecnico e altri servizi.

Quel piano a cui si riferisce lei è destinato, può essere destinato ad attività pubbliche ma non ad ufficio e pertanto comunque C'è una questione relativa all'altezza e una questione relativa al dimensionamento di superficie richiesta da parte della Regione per la sede del centro per l'impiego che non è adeguata per rispondere a questa richiesta.

Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto.

Dichiarazioni di voto.

Non ci sono, prego Consigliere Aiello.

No, molto breve, ho ricevuto le risposte tecniche quindi do ovviamente per buone le risposte della segretaria e quindi che afferma che non c'è nessun bisogno, visto il testo unico degli antilocali, di parere dei revisori.

Sul resto si è espresso il ragioniere Capo Burlini mantengo la mia contrarietà politica a questa operazione e quindi il mio voto sarà contrario.

Grazie.

Se non ci sono altri interventi metto in votazione il punto numero 8 autorizzazione all'acquisto dei locali adibiti a centro per l'impiego sito in Fidenza piazza Repubblica.

Chi vota a favore? Dieci.

Chi vota contro? Uno.

Contro il consigliere Aiello.

Chi si astiene? Si astengono due, Pollastri e Bernardi.

Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi vota a favore? 10.

Chi vota contro? Uno, sempre Aiello.

Chi si astiene? Due, Bernardi e Pollastri.

Allora, il punto numero 8 passa con 10 voti favorevoli.

due astenuti e un contrario.

Anche l'immediata eseguibilità, come prima, dieci a favore, due astenuti e un contrario.

Abbiamo così finito questo Consiglio Comunale.

Ringrazio tutti e auguro buonanotte.